

A.L.S.I.A.

***AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO E DI INNOVAZIONE
IN AGRICOLTURA***

MATERA

RENDICONTO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' DELL'AGENZIA

Il legislatore regionale, con la L.R. 20 marzo 2015 n. 9, ha inteso riorganizzare l'attività amministrativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.), ponendo fine ad un lungo percorso di riforma avviato con la L.R. 11 del 2006.

La norma introduce importanti novità, le più rilevanti delle quali sono così riassumibili:

- a.** una forte connotazione come ente strumentale e tecnico-operativo della Regione Basilicata per:
 - o il supporto alle produzioni di qualità;
 - o l'assistenza tecnica, l'innovazione e la ricerca;
 - o l'informazione, la divulgazione e la formazione;
 - o l'associazionismo e l'integrazione;
 - o la valorizzazione dei beni pubblici con particolare riferimento allo svolgimento dei compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria (L.R. 14 aprile 2000, n. 47 e s.m.i.);
 - o le funzioni di servizio, con particolare riferimento:
 - al supporto alle Amministrazioni locali nell'attuazione di programmi e progetti di sviluppo territoriali;
 - alla gestione dei servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 e s.m.i.;
 - alla gestione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici" ai sensi della D.G.R. n. 2051/2009 e del D.Lgs. 150/2012 e s.m.i.; la gestione del servizio agrometeorologico regionale;
- b.** una riduzione degli organi di vertice a due sole figure: il Direttore e il Revisore Unico;
- c.** il trasferimento, alla Regione Basilicata (ruolo unico dei dipendenti regionali), del personale dell'Alsia con CCNL Regione Autonomie Locali ed assunto a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore delle L. 9/2015;
- d.** un'attenzione ai risultati dell'Agenzia conseguibili attraverso una programmazione triennale ed annuale delle sue attività da declinare in obiettivi misurabili.

L'Attuale Direttore dell'Agenzia è il prof. Aniello Crescenzi nominato con DPGR n. 280 del 22.11.2019. L'incarico ha avuto inizio con la sottoscrizione del contratto avvenuta in data 27.11.2019.

La legge regionale n. 41 del 22.12.2020 è intervenuta con l'art.10 sulle questioni del personale dell'Agenzia abrogando gli artt.13 e 15 della legge regionale 20 marzo 2015 n.9 in virtù della quale, a far data dal 1° ottobre 2015 il personale dell'Agenzia con CCNL Regione Autonomie Locali era stato trasferito nei ruoli della Regione Basilicata.

L'art.10 della predetta L.R. n.41/2020, rubricato "Disposizioni in materia di autonomia organizzativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura", sancisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'Agenzia dispone di autonoma dotazione organica costituita dal personale regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato regolato dalla contrattazione collettiva del personale del comparto e della dirigenza delle Regioni ed Enti Locali, funzionalmente attestato presso l'Alsia ed ivi in servizio alla data del 31.12.2020.

La Regione Basilicata:

- con DGR n. 60 del 4 febbraio 2021, ha approvato l'elenco del personale regionale funzionalmente attestato presso l'Alsia ed ivi in servizio alla data del 31.12.2020 (114 dipendenti), trasferito a far data dal 1° gennaio 2021 alle dipendenze dell'Agenzia;
- con DGR n. 61 del 4 febbraio 2021 ha decurtato, in attuazione del comma 5 dell'art.10 della L.R. n.41/2020, i fondi della contrattazione decentrata del personale regionale delle quote di risorse destinate a finanziare gli istituti contrattuali del personale regionale trasferito all'Alsia dal 1° gennaio 2021.

Il costo del suddetto personale, incluso il trattamento accessorio è stato quantificato, dal competente ufficio regionale, in circa € 5.611.000,00.

Inoltre, l'Agenzia, in ossequio alla previsione dell'art. 27 della legge regionale n.17/2011, ed in applicazione della DGR n.1868 del 28/12/2012, deliberò con provvedimento commissariale n.290 del 28.12.2012:

- l'acquisizione del ramo d'azienda (Dipartimento Ricerca) della società Metapontum Agrobios srl in liquidazione, società con socio unico in house providing della Regione Basilicata.
- Il passaggio dal 1° gennaio 2013 di n.19 dipendenti del personale del predetto ramo d'azienda, fuori dotazione organica, con un contratto di lavoro privatistico e di 5 unità lavorative aventi un contratto di collaborazione a progetto riconducibile ai progetti di ricerca in corso.
- che la spesa del personale "... troverà copertura economica nel Bilancio della Regione Basilicata con l'istituzione di un apposito fondo che la stessa Regione destinerà all'Alsia annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale...".

La predetta legge regionale n. 41/2020 non prevedeva la contestuale copertura finanziaria nel Bilancio dell'Agenzia 2021/2023, esercizio 2021, degli importi destinati alla copertura delle retribuzioni del personale trasferito, per cui gli emolumenti del personale Alsia con contratto Regione Funzioni Locali dei mesi di gennaio, febbraio e marzo sono stati pagati dalla Regione.

Il Dipartimento Programmazione e Finanze - Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio - con lettera del 1° aprile 2021 ha comunicato i seguenti contributi regionali:

Capitolo	Descrizione	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023
U60000	Contributo regionale alle spese di gestione dell'Alsia - L.R. 38/96 e ss.mm.ii.	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
U55170	Trasferimenti ad Alsia per l'attuazione della legge regionale 17/2011 art. 27	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
U60340	Attività di divulgazione dell'Agenzia	€ 50.000,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ALSIA

Le linee programmatiche delle attività dell'ALSIA nel corso dell'esercizio 2021 sono le seguenti:

- a. **Realizzare progetti di ricerca e di trasferimento delle innovazioni finanziati con fondi europei**, con particolare riferimento al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e progetti finanziati con fondi nazionali e regionali;
- b. **Realizzare attività di sperimentazione, trasferimento, dimostrazione, divulgazione e di conservazione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo**, utilizzando il sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative che copre l'intera superficie regionale ed è in continua e stretta relazione con i diversi stakeholder, ossia Organizzazioni di Produttori, Consorzi, Reti di imprese, Associazioni ecc.;
- c. **Erogare servizi specialistici** in ordine all'agrometeorologia, al risparmio idrico, alla difesa fitosanitaria, alla taratura delle macchine irroratrici, alla consulenza aziendale;
- d. **Mettere a norma le strutture dell'Agenzia**. Si è ritenuto, pertanto, indispensabile assicurare nel bilancio di previsione 2021-2023 le risorse finanziarie necessarie in modo che l'Area competente possa iniziare ad intervenire per rimuovere le criticità segnalate.
- e. **Favorire la diffusione della conoscenza** e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, nonché **la transizione alla modalità operativa digitale** e ai conseguenti processi di riorganizzazione, con maggiore efficienza ed economicità alla luce del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale disposto quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana
- f. **Dismettere i beni della Riforma Fondiaria** alla luce della L.R. n. 19/2017 e del regolamento approvato con DPGR n.3/2019 nonché della Legge Regionale n. 6 del 26 febbraio 2021, pubblicata sul BURB n.17 del 1° marzo 2021, dal titolo <<Modifica all'art. 40 della L.R. 24 luglio 2017, n. 19 recante le disposizioni per le procedure di dismissione del patrimonio rinveniente dall'azione di riforma fondiaria>> che alla lettera e) dell'art. 1 riporta testualmente: <<L'ALSIA, entro 30 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni, propone alla giunta regionale la revisione del regolamento di dismissione dei beni della riforma di cui al DPGR n. 3 del 15 gennaio 2019 al fine di adeguarlo alle presenti disposizioni normative, nonché ad apportare le ulteriori modifiche e integrazioni necessarie a perfezionare l'attività di dismissione del patrimonio rinveniente dall'azione di riforma. Il Regolamento è approvato dalla Giunta regionale previo parere della competente Commissione Consiliare>>.

Il Piano annuale delle attività dell'Alsia 2021 si è inserito in un complesso contesto nazionale riguardante il settore agricolo ed agroalimentare nazionale e lucano ed ha tenuto conto dei seguenti obiettivi strategici:

- 1. Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale, Agroalimentare e della Bioeconomia;**
- 2. Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agroalimentari e dell'acquacoltura;**
- 3. Ottimizzare i processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni della Riforma Fondiaria.**

I predetti obiettivi avevano le seguenti finalità di intervento:

1. Migliorare il reddito e la competitività delle aziende agroalimentari, agroforestali e zootecniche mediante l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo (aggiornamento tecnico dei produttori; riduzione dei fattori di rischio);
2. Ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole attraverso la riduzione dei consumi dell'acqua, dell'energia, la riduzione degli output e dei gas climalteranti; la conservazione della biodiversità sia naturale che agraria, l'accumulo di carbonio nei suoli agricoli ecc;
3. Ridurre il patrimonio della Riforma Fondiaria gestito dall'Alsia.

Gli obiettivi del Piano sono stati conseguiti attraverso specifiche azioni suddivise tra le seguenti aree tematiche le cui attività, eseguite nel corso dell'esercizio 2020, sono successivamente descritte:

- A. Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione**
- B. Agricoltura sostenibile e ambiente**
- C. Biodiversità e produzioni di qualità**
- D. Riforma fondiaria: politiche di gestione fondiaria e dismissione del patrimonio**
- E. Comunicazione**

A. BIOECONOMIA: AGROINDUSTRIA, RICERCA ED INNOVAZIONE

Il settore della ricerca e sviluppo ALSIA è particolarmente coinvolto come partner in progetti che vedono la partecipazione dell'Area Ricerca e Servizi Avanzati (ARSA), che gestisce il Centro Ricerche Metapontum Agrobios. ALSIA prosegue nella direzione di ridurre il gap esistente tra ricerca, imprese e territorio, attraverso una progettazione attenta alle richieste provenienti dal mondo produttivo. In quest'ambito, e per consentire un'azione più efficace, ALSIA ha proseguito il percorso di intensificazione delle relazioni operative tra l'Area Ricerca e le Aziende Sperimentali e Dimostrative per favorire il trasferimento alle imprese di risultati di attività di ricerca proprie o condotte in collaborazione con altri Enti di ricerca.

L'Area Ricerca e Servizi nel corso del 2021 ha svolto attività su vari progetti, la maggior parte dei quali poliennali ed acquisiti su base competitiva, che si possono classificare nei seguenti tre livelli:

- Progetti Europei ed Internazionali
- Progetti a bando nazionale e regionale
- Servizi R&D a terzi (Enti di ricerca, imprese)

Tra i progetti Europei si segnalano:

- il Progetto EPPN2020, un progetto Horizon 2020, che si è concluso nel 2021 ed ha visto la partecipazione di ALSIA alla rete europea di plant phenotyping per lo sviluppo e l'armonizzazione di nuovi metodi, e ha consentito l'accesso transnazionale alla piattaforma ALSIA a giovani ricercatori provenienti da varie parti dell'Europa e di Paesi del bacino del Mediterraneo. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti esperimenti di armonizzazione tra piattaforme per la misura di caratteristiche delle piante con sensori RGB.
- RUC-APS, un progetto Marie Curie Horizon 2020, per lo scambio di buone pratiche e conoscenze nel settore dello sviluppo di soluzioni ICT ed informatiche per l'erogazione di servizi smart alle filiere agroali-

mentari. Nel corso del 2021 è stato realizzato un secondment di una ricercatrice ALSIA presso l'Università di Valencia per lo sviluppo di un sistema SSD a supporto delle filiere delle piante officinali,

- OPTIPRIME, un Progetto del Programma PRIMA cofinanziato da H2020 ed dal MUR, ed avviato a Novembre 2021, centrato sulla cooperazione in attività di ricerca e sviluppo tra i Paesi del Mediterraneo, che prevede lo studio del priming di semi di ortive per indurre meccanismi di difesa delle piante nei confronti di agenti patogeni. Le attività si sono incentrate sulla discussione tra i partner e la progettazione degli esperimenti da condurre nel 2022.

Per quanto attiene i Progetti di ricerca nazionali, ALSIA è partner dei seguenti cinque progetti ammessi a finanziamento:

- PON e CROPS, un Progetto PON MIUR coordinato dal CNR, che ha l'obiettivo di mettere a punto tecnologie di agricoltura di precisione ed in cui ALSIA partecipa con la piattaforma di plant phenomics. Nel corso dell'anno sono stati eseguiti vari esperimenti di studio della risposta a stress biotici abiotici in pomodoro mediante imaging.
- PON E.A.S.Y, un Progetto PON MISE, sviluppato in partner con una PMI specializzata in servizi ICT e centrato sulla ricerca e sviluppo di applicazioni di smart-agriculture per la fertirrigazione dell'olivo e della vite. Nel corso dell'anno sono state condotte varie prove sperimentali su vite ed olivo per lo sviluppo dell'applicazione di sensori al suolo e di sensori climatici.
- l'avvio di tre progetti di accesso (PhenUDur, Phenamare, HotSPot) all'infrastruttura di ricerca supportati dal CNR attraverso un bando pubblico per l'iniziativa nazionale PhenItaly, che ospiteranno 6 ricercatori del CNR fino a fine 2023 per lo svolgimento di importanti ricerche su frumento duro, pomodoro e malerbe.

Per i Progetti di ricerca ammessi a finanziamento dalla Regione Basilicata si segnalano due importanti attività supportate dal FESR 2014-2020, concernenti la cooperazione interregionale ed il potenziamento dell'Infrastruttura di ricerca sulla plant phenomics, PhenoLab 4.0:

- URGES, coordinato dall'Università degli Studi della Basilicata, affronterà i problemi relativi al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dell'aumento della biodiversità nelle aree urbane e periurbane. Il Progetto è stato avviato a fine 2021 con un evento di kick-off.
- PhenoLab 4.0, che vede il partenariato con il CNR, che prevede il potenziamento dell'infrastruttura di plant phenomics, attraverso interventi di upgrade e di integrazione con nuove tecnologie di imaging in serra e pieno campo, progetto approvato a settembre 2021, con attività previste a regime nel 2022 attraverso l'avvio delle prime gare di appalto.

Per le attività relative ai servizi R&D per soggetti terzi (imprese, enti di ricerca), questi raggruppano una serie di attività commissionate su specifiche esigenze:

- VALAGRO Plant Phenomics, incentrato su attività di valutazione dell'efficacia di prototipi di nuovi formulati biostimolanti su varie colture, attraverso l'impiego della piattaforma di plant phenomics di ALSIA.
- Centro di Saggio, che svolge attività sperimentali in pieno campo sull'efficacia di nuovi presidi fitosanitari attraverso la struttura accreditata dal Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali.
- Guayule, attività finalizzata a valutare l'adattabilità del guayule alla coltivazione i areali lucani ed allo sviluppo di pratiche agronomiche sostenibili, al fine di verificare la realizzazione di una filiera bioeconomica di chimica verde lucana per la produzione di gomma naturale e biopolimeri.

- Diagnostica fitosanitaria, un'attività diagnostica di laboratorio condotta per supportare le attività di monitoraggio dei fitopatogeni da quarantena e di qualità della Regione Basilicata.
- Attività R&D per soggetti vari, che raggruppa una serie di attività commissionate per lo più da Enti di ricerca ed imprese incentrate sullo studio del fenotipo delle piante, sulle analisi biochimiche e genomiche per la determinazione della qualità delle produzioni agroalimentari. Tra queste si segnala la partecipazione come partner, al progetto pilota SouthUP della scuola Joule di ENI, per l'accelerazione di start-up ed imprese agricole lucane nel settore dell'agritech e dell'agroenergia. Progetto che, grazie al successo riscontrato, ha sviluppato una nuova fase nel 2022 come Progetto Pitch2Pitch.

Nel 2021 sono stati approvati formalmente i seguenti Progetti, che hanno visto l'avvio nel 2022:

- PON ReSO, un Progetto PON MUR coordinato dalla dall'Università degli Studi della Basilicata che prevede attività di miglioramento genetico e di studio del fenotipo di fragola e di colture ortofrutticole, puntando alla sostenibilità ambientale delle coltivazioni.
- STOPP, un Progetto dell'Agenzia Spaziale Italiana, per lo sviluppo di metodi di telerilevamento e di fenotipizzazione che siano in grado di rilevare le contaminazioni ambientali in areali agricoli.

Tra le altre attività significative condotte nel 2021, si sottolinea la realizzazione di un centro ricerche sulla acque (CeRiSA), ospitato presso il Centro Ricerche di Metaponto, nato dalla collaborazione tra ALSIA ed Università degli studi di Basilicata-DiCEM. Tale centro di ricerca e trasferimento tecnologico si occupa di sviluppare attività progettuali di comune interesse quali:

- l'implementazione delle conoscenze di base e pratiche-applicative per ottimizzare i processi coinvolti nell'uso e gestione dell'acqua convenzionale e non convenzionale (acque reflue urbane, saline ecc.) nei sistemi agricoli produttivi;
 - studio dei meccanismi adattativi delle piante all'ambiente, inclusi quelli associati con gli attuali scenari di cambiamento climatico
 - studio di nuovi sistemi di gestione sostenibile delle specie coltivate capaci di migliorare l'efficienza dell'uso dell'acqua, le condizioni di fertilità dei suoli e la quantità e la qualità dei prodotti agro-alimentari.
- Infine si segnala l'ammissione alla Fase 2 del Progetto "Metaponto Ecosystem for innovation Transfer to Agroindustry. MEiTA", elaborato a fine 2021 in risposta all' "Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno", dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. MEiTA punta alla riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture e piattaforme tecnologiche del Campus di Metaponto.

B. AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED AMBIENTE

L'Agenzia dispone di sette aziende agricole sperimentali dimostrative che coprono l'intero territorio regionale, ciascuna delle quali cura uno specifico tematismo con una responsabilità regionale (tabella 1).

Tabella 1 – Tematismi delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative dell'ALSIA

Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	Comparti													
	Acquacoltura	Biodiversità	Cerealicoltura	Culture alternative	Culture industriali	Foraggicoltura	Frutta in guscio	Forestazione produttiva	Latte e derivati	Olivicoltura	Ortofrutta	Prodotti Agricoli Tradizionali	Piante officinali	Vitivinicoltura
Gaudio			x		x									
Bosco Galdo														x
Incoronata										x				
Nemoli							x	x						
Pantanello				x							x			
Pantano	x					X			x					
Pollino		x										x	x	

Le Aziende A.S.D., e le attività ivi realizzate, sono gestite dall'Area Programmazione e Sviluppo. Esse sono punto di riferimento non solo per gli imprenditori agricoli, ma per tutti gli *stakeholder*.

Sul piano relazionale appare utile evidenziare che il quadro dei soggetti che operano nello sviluppo locale, in Basilicata, si è notevolmente arricchito negli ultimi anni anche grazie al PSR Basilicata 2014-2020. Oltre i soggetti pubblici (ALSIA, ARPAB, APT, Camere di Commercio, Enti parco, Enti di ricerca) e quelli privati (ARA, le organizzazioni professionali agricole, le organizzazioni di produttori, i Consorzi di tutela, gli ordini professionali, le associazioni ambientaliste) sono sorti diversi soggetti come:

- I Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione;
- I Gruppi di Azione Locale;
- I Gruppi di Azione Costiera;
- I Gestori degli Accordi di programma.

La qualità delle relazioni, la ricerca delle sinergie e delle complementarità tra i soggetti, il loro coordinamento operativo, rivestono un'importanza centrale per la valorizzazione dei sistemi territoriali locali.

E stata prevista la realizzazione di attività sperimentali, di collaudo e dimostrative insistenti direttamente nelle Aziende Sperimentali che per questi fini sono appositamente gestite (lavorazioni del terreno, concimazione, diserbo, difesa fitosanitaria, raccolta dei dati fenologici e di produzione), oltre alla gestione e manutenzione delle superfici complementari e delle infrastrutture aziendali (capezzagne, fossi di scolo, strade interpoderali, piazzali, etc.), alla gestione delle macchine ed attrezzature agricole (acquisto, manutenzione e gestione). Anche per il 2021 tra tutte le spese sostenute nelle Aziende Sperimentali la spesa di gran lunga più rilevante è naturalmente rappresentata dagli operai agricoli assunti a tempo determinato.

Tra le maggiori attività realizzate nel 2021 all'interno delle Aziende ASD sono da annoverare:

- per il comparto cerealicolo e colture industriali: la prova ultradecennale di semina su sodo, i confronti varietali, ed una prova sperimentale sulla canapa tessile finalizzata alla realizzazione di una filiera lucana;
- per il comparto ortofrutta: la gestione dei campi di orientamento varietale; la valutazione di nuove varietà e portinnesti per drupacee e di agrumi ; la validazione alla coltivazione di nuove specie di fruttiferi (kaki e melograno), la valutazione di nuove varietà di fragola la gestione della fertilizzazione e dell'irrigazione;
- per il comparto vitivinicolo: la gestione dei campi/siti di conservazione di 45 antichi vitigni autoctoni a rischio di estinzione posti presso le Aziende ASD "Bosco Galdo" di Villa D'agri, "Incoronata" di Melfi, "Pollino"

no" di Rotonda, la valorizzazione di n. 4 antichi vitigni autoctoni (Colatamurro Nero; Giosana Bianca; Plavina Nera; Santa Sofia Bianca) tramite prove di coltivazione e di microvinificazione finalizzata all'iscrizione degli stessi nella piattaforma ampelografica della Basilicata;

- per il comparto olivicolo: la gestione del campo/sito di conservazione di 40 varietà autoctone ed alloctone di Incoronata di Melfi, la diffusione delle più moderne tecniche di potatura, la gestione integrata dell'oliveto, il miglioramento della qualità dell'olio;
- per il comparto biodiversità: la gestione dei siti di conservazione di antiche varietà di fruttiferi (40 di melo, 44 di pero, 10 di ciliegio, 15 di susino, 2 percoco, 26 di fico, 4 di nocciolo, 3 di melograno), di vite (45 varietà), di olivo (40 varietà), la gestione della "banca dei semi antichi F. Sassone" di Rotonda (AASD Pollino) incrementata nel corso dell'anno da 100 ad 200 accessioni; la certificazione e la riproduzione dei cereali antichi (Carosella Lucana, Segale Iermana);
- per il comparto piante officinali: la diffusione delle più moderne tecniche di coltivazione; l'introduzione della meccanizzazione nelle piccole aziende officinali; la determinazione del tempo balsamico; la ricerca ed il collaudo di accessioni autoctone di officinali; la diffusione della cultura dell'associazionismo, la partecipazione in qualità di partner al progetto di cooperazione transnazionale ME.PLA.SU.S. ;
- per il comparto prodotti a marchio e Prodotti Agroalimentari Tradizionali: è stato concluso il progetto "Mappatura dei principali prodotti agroalimentari e imprese dell'area sud della Basilicata", finanziato dal GAL "La Cittadella del Sapere nel 2020 e realizzato il progetto "Un Prodotto Agroalimentare Tradizionale per ogni comune" che ha permesso di incrementare i PAT iscritti al registro nazionale tenuto dal MiPAAF di ben 48 unità. Inoltre a conclusione di un lungo e laborioso lavoro di ricerca dei PAT effettuato nell'area Sud della Basilicata nel corso del 2020 e 2021, si è proceduto alla realizzazione di una specifica monografia afferente alla collana dei Quaderni ALSIA del n. 16 Le produzioni agroalimentari tradizionali dell'area Sud della Basilicata"

Le spese sostenute per la realizzazione presso le Aziende Sperimentali di tutte le attività sopra descritte (salari OTD, materiali di consumo, manutenzioni macchine agricole, servizi esterni, uso di beni terzi, ecc.) si sono attestate intorno 228.781,00 rispetto ai previsti 225.000,00 euro in fase di programmazione.

Come previsto il costo del sistema Aziende A.S.D. è stato coperto dalle entrate proprie per la vendita delle produzioni agricole, dalle erogazioni in agricoltura legate alla PAC, dal contributo della Regione i Servizi di Sviluppo Agricolo e dal contributo regionale per le spese di funzionamento dell'Agenzia, oltre che dalla contribuzione da parte dei progetti di sperimentazione e valorizzazione a finanziamento esterno.

Tra tutti i progetti esterni gestiti presso le Aziende Sperimentali particolare importanza hanno rivestito negli ultimi anni i progetti legati al trasferimento dell'innovazione ed al collaudo delle innovazioni finanziati rispettivamente dalla Sottomisura 16.1 e 16.2 del PSR Basilicata (Tabella 2), per complessivi circa € 173.000,00. Per motivi legati alla pandemia Covid-19 tutti i progetti con scadenza 2021 sono stati prorogati al 2022.

La stessa Azienda Nemoli ha gestito l'avvio del progetto "Valorizzazione della trota autoctona lucana" finanziato dal FEAMP.

Tabella - Progetti di trasferimento e di collaudo dell'innovazione finanziati dal PSR Basilicata (sottomisure 16.1 e 16.2).

Descrizione	Totale	Descrizione	Totale
Lucan Cereals	22.498,60	Cereso	16.606,60
TINNOGEPRA	12.498,00	NUTRIFE	20.000,00
ProSIT	7.432,60	OrgOlio	14.574,55
InnoOLIO&Olivo	14.568,60	Formaggi Lucani Plus	15.000,00
InnoProLatte	8.498,60	FeedInsect	15.000,00
ValoriZoo	12.226,75	ForESoCarb	10.000,00
InnoForetGO	4.643,59		

Erogazione di servizi specialistici alle imprese

L'Agenzia eroga alle imprese molteplici servizi specialistici, alcuni dei quali ben strutturati da diversi anni. Sino al 2018 essi sono stati finanziati da uno specifico trasferimento finanziario da parte della Regione Basilicata per i servizi di sviluppo agricolo (L.R. 29/2001).

Servizio Agrometeorologico Lucano.

Mantenimento in efficienza rete agrometeo SAL (Servizio Agrometeorologico Lucano) – Per il mantenimento della rete agrometeorologica nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività: 1) controllo quotidiano della rete SAL sia nelle componenti hardware (centraline elettroniche, componenti per trasmissione dati, personal computer) sia nelle sue componenti software (sw di comunicazione, sw di elaborazione dati, sw di controllo qualità dei dati). 2) attività di manutenzione della rete di stazioni meteo attraverso il controllo dello sviluppo della vegetazione all'interno del recinto e nelle immediate vicinanze, la pulizia dei sensori e della strumentazione dalle polveri e/o dalla presenza di insetti vari e interventi di piccola manutenzione alla recinzione e alle opere edili presenti, ripristino delle centraline elettroniche che hanno subito guasti e/o interruzioni nell'acquisizione e invio dei dati al centro di elaborazione. Inoltre presso il centro di acquisizione dei dati si è proceduto al controllo della qualità dei dati e alla ricostruzione manuale dei dati statistici mancanti. 3) Verifica quotidiana dell'invio dei dati agro-meteo alle piattaforme web Horta (Fitospa), Agrometeore (App MIRA del CREA) e Irriframe, rispettivamente per la modellistica fitopatologia e il servizio di assistenza all'irrigazione. 4) Elaborazione di un commento climatico mensile pubblicato su "Agrifoglio" e di n. 6 bollettini agrometeorologici settimanali per le zone climatiche in cui la regione è suddivisa e pubblicazione sul portale ALSIA. 5) Lavoro di supporto al CNR-IMAA di Tito sc. (PZ) per il processo di spazializzazione dei dati agrometeorologici finalizzata alla produzione dell'Atlante Agrometeorologico della Basilicata e alla definizione di un algoritmo per il controllo della qualità e ricostruzione dei dati mancanti. 6) Produzione di n. 2 video settimanali pubblicati dall'Area Comunicazione dell'Agenzia sulla pagina Facebook dell'Agenzia; quello del lunedì relativo all'analisi climatica della settimana precedente, quello del giovedì relativo alle previsioni meteorologiche del fine settimana. 7) Fornitura dati agrometeorologici certificati ad utenti esterni. 8) Allestimento e monitoraggio settimanale di un campo pilota di susino a maturazione tardiva per la valutazione del consiglio irriguo elaborato da Irriframe con produzione di report finale. 9) Partecipazione al gruppo di lavoro del progetto EaS.Y. che ha l'obiettivo di produrre un SSD per la coltura dell'olivo e dell'uva da vino. 10) Organizzazione di n. 2 webinar di interesse agrometeorologico con la partecipazione di oltre 50 persone per ciascuno. 11) Componente del gruppo di lavoro nazionale "Agrometeore" coordinato dal Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente del CREA, svolgendo un'azione di supporto agli obiettivi da perseguire con i finanziamenti del nuovo PSRN nell'assistenza all'irrigazione e a supporto della difesa fitosanitaria. 12) Pubblicazione di n. 2 articoli di agrometeorologia di interesse tecnico-scientifico pubblicati sulla rivista Agrifoglio dell'ALSIA e InfoWine.

Difesa Fitosanitaria.

In attuazione alle attività delegate dalla Regione Basilicata all'ALSIA con L.R. 9/2015 in materia di "gestione dei Servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 150/2012 e s.m.i.", l'Area Servizi di Base (ASBA) dell'ALSIA gestisce:

- il "Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici" (SeTI);
- il "Servizio di Difesa Integrata e biologica" (SeDI);
- la rete di monitoraggio fitosanitario per il consiglio alla difesa integrata (ReMoDI);
- il Servizio di previsione e avvertimento per le avversità basato sull'uso dei modelli previsionali (FitoSPA).

In questo ambito, con il Piano triennale delle performance 2021-2023, la Direzione ha assegnato all'ASBA l'obiettivo del "Miglioramento della quantità e qualità dei servizi specialistici (SEDI, SETI, Monitoraggio Fito-patologico, formazione operatori del settore)".

FitoSPA - Il servizio FitoSPA, basandosi su modelli previsionali per 10 parassiti differenti, ha consentito di elaborare previsioni e allerte utili per la gestione fitosanitaria delle colture interessate.

Nel 2021, sono stati curati i rapporti con i partner del sistema Agrishare, verificati i dati dei modelli ed implementati i bollettini previsionali. Attualmente, dopo aver sottoscritto un accordo di programma con la Regione Emilia Romagna per l'utilizzo della nuova piattaforma regionale FitoSPAI, si stanno definendo i passaggi tecnici per trasferire il sistema di elaborazione dei modelli basati sui dati meteorologici del Sistema agrometeorologico lucano alla nuova piattaforma informatica. Questo consentirà di disporre di nuove funzioni e di modelli previsionali per nuove avversità, oltre le 10 attualmente monitorate.

Nel 2021 il sistema di allerta FitoSPA ha consentito di utilizzare modelli previsionali e di allerta per 10 parassiti differenti per i quali, ad oggi, sono stati generati 51 bollettini previsionali e 89 messaggi SMS.

Durante l'anno sono proseguite le attività del progetto interregionale "Agrometeore", che coinvolge il servizio Fitospa. L'avanzamento del progetto ha consentito, tra l'altro, la validazione di un'app denominata "MIRA II", utile all'armonizzazione delle tecniche di monitoraggio fitosanitario di campo, finalizzata alla validazione di modelli previsionali. Il prototipo - attivo su vite per 3 patogeni e 3 insetti - è stato validato da 3 tecnici dell'ALSIA attivi nella rete di monitoraggio del SEDI.

Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici (SeTI) - Nel 2020 è proseguita la gestione delle attività amministrativa e tecnica del Servizio che la Regione Basilicata ha delegato all'ALSIA. Essendo stato il servizio completamente informatizzato (software IRRORA), è stato relativamente semplice svolgere le attività di coordinamento e gestione anche da remoto, dando assistenza ai Centri prova quando richiesto, monitorandone i controlli e verificando l'avanzamento delle verifiche funzionali e delle tarature delle macchine irroratrici.

A luglio è stato completato il trasferimento dai server della Regione Marche a quelli dell'ALSIA del sistema informativo IRRORA, che rende autonoma l'Agenzia nella gestione dei dati.

Per istruire i tecnici dei Centri prova accreditati dalla regione Basilicata sulle variazioni intervenute nella gestione del software IRRORA è stato realizzato in videoconferenza un apposito corso di aggiornamento.

In giugno è stato realizzato un webinar, in collaborazione con le agenzie di sviluppo agricolo di Marche e Sardegna (rispettivamente, ASSAM e LAORE) sul tema delle attività comuni per la regolazione delle irroratrici. Con le stesse Agenzie è in fase di redazione una convenzione per la realizzazione di attività comuni in sinergia miranti soprattutto alla divulgazione ed al trasferimento tecnologico nel settore della regolazione delle macchine irroratrici in azienda e efficace distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Servizio difesa integrata e biologica (SeDI) - Come di consueto, le attività del "Servizio di difesa integrata e biologica delle colture" hanno interessato la programmazione, il coordinamento e la gestione di:

- 1) Una rete di monitoraggio fitosanitario e agrofienologico (ReMoDI);
- 2) Un sistema informatizzato di previsione di alcune avversità e di allerta (Fitospa);
- 3) Una struttura di redazione del "consiglio alla difesa";
- 4) Attività di consulenza diagnostica e di fornitura dell'antagonista K84;
- 5) Attività formative, informative e divulgative.

Coordinamento della rete di monitoraggio fitosanitario regionale (ReMoDI). Le attività di routine della PO responsabile, con la collaborazione dei responsabili di POS, sono consistite nella individuazione delle colture e delle avversità da monitorare, individuazione dei campi spia, assegnazione dei campi ai tecnici, gestione della banca dati "SEDI". La possibilità di alternare il lavoro fisico in campo con lo smart work ha richiesto l'uso di un sistema di scaglionamento e monitoraggio delle presenze già messo a punto nello scorso anno e successivamente adottato per il monitoraggio della smart work è stato esteso a tutto il personale dell'Area.

Nel 2021 la "Rete di monitoraggio per la difesa integrata" (ReMoDI) ha interessato le principali colture della Basilicata, in particolare nei territori di competenza delle AASD "Pantanello" e "Bosco Galdo", coinvolgendo con continuità 10 tecnici dell'ALSIA.

Queste le colture monitorate: Melo, Pero, Vite, Olivo, Drupacee (Susino, Albicocco, Pesco), Agrumi, Fragola, Pomodoro, Zucchini, Fagiolo, Peperone, Patata.

E' da segnalare che nel secondo trimestre dell'anno sono stati trasferiti ad altra Area i tecnici Costanza, Chiaromonte e Sanchirico. Inoltre il dr Mele ed il dr Campana hanno dovuto ridurre e interrompere, rispettivamente, le attività di monitoraggio per avvio di nuovi incarichi. Ciò ha comportato inevitabili ripercussioni sulla già carente rete di monitoraggio.

Coordinamento della redazione e divulgazione dei Bollettini fitosanitari e dei messaggi di allerta (spedizione via e-mail e sms e pubblicazione sul sito dell'ALSIA). Oltre all'attività ordinaria, con i responsabili delle POS competenti è stata realizzata una variazione del format elettronico e di impaginazione del bollettino. Si ritiene necessaria variare il sistema di invio agli utenti registrati per un miglioramento del servizio all'utenza. La variazione dovrebbe essere condivisa e attuata dall'Area comunicazione.

Le informazioni agroclimatiche e fitosanitarie periodicamente raccolte sono state di supporto per la redazione di un totale di 51 Bollettini fitosanitari periodici (N. 22 per il Metapontino; N. 29 per l'Alta Val d'Agri).

Come già evidenziato negli anni scorsi, si segnala un preoccupante calo di disponibilità di tecnici per il monitoraggio di aree agricole importanti ma che, attualmente, non vengono coperte, come il Vulture-Melfese o il Pollino. Il trasferimento nel 2019 della responsabile dell'AASD Gaudiano ad altra amministrazione ha reso impossibile assicurare il servizio di bollettino fitosanitario per il Lavellese.

Anche alla luce delle anticipazioni sulla bozza del nuovo Piano Nazionale di azione per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, considerando che l'ALSIA è delegata dalla Regione Basilicata alla gestione dei Servizi specialisti comprensoriali di supporto alle aziende per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria, sarebbe necessario una completa riorganizzazione del sistema di monitoraggio, previsione, rilievo e divulgazione del consiglio alla difesa attualmente utilizzato dall'ALSIA, tenendo conto delle nuove tecnologie disponibili, delle nuove esigenze e dei limiti di personale tecnico qualificato dell'Agenzia.

Servizi di Consulenza Aziendale

Con deliberazione del 06/11/2019, n. 805, la Regione Basilicata ha proceduto all'attivazione della Sottomisura 2.1 del PSR Basilicata 2014-2020 limitatamente alla consulenza aziendale in materia fitosanitaria affidata poi all'ALSIA.

Il progetto prevede il diretto coinvolgimento di 31 tecnici dell'ALSIA con competenze professionali sufficienti ad ottenere la qualifica di "Consulente fitosanitario".

Nel corso del 2021 sono state avviate e in parte completate le seguenti attività del progetto:

- Espletamento 1° Bando per l'individuazione di aziende agricole interessate al servizio FitoConsult;
- Formazione tecnica del personale ALSIA individuato (Consulenti fitosanitari);
- Costruzione di un sistema informatizzato per la gestione del data base delle aziende e delle attività, funzionale anche al monitoraggio ed alla rendicontazione;
- Analisi della situazione aziendale, individuazione delle criticità, studio e proposta di possibili soluzioni per il miglioramento dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, funzionali all'elaborazione del "Rapporto di protocollo aziendale";
- Consulenza specialistica periodica per la gestione fitosanitaria delle colture (basata sui dati dei monitoraggi fenologici/fitosanitari di campo dei Consulenti dell'ALSIA);
- Consulenza a sportello su problematiche fitosanitarie insorte sulle colture delle aziende aderenti al progetto;
- Indagini epidemiologiche sullo stato fitosanitario delle coltivazioni di Peperone e Fagiolo nelle aree IGP del "Peperone di Senise" e dei "Fagioli di Sarconi";
- Analisi diagnostiche di laboratorio per l'accertamento della presenza di virus e batteri fitopatogeni per le colture di Peperone e Fagiolo nelle aree IGP del "Peperone di Senise" e dei "Fagioli di Sarconi";
- Prove sperimentali per il controllo della mosca delle olive, con metodi biologici o convenzionali, in considerazione della revoca di utilizzo dell'insetticida fosfororganico dimetoato.

Qualità Basilicata

Durante il 2021, a seguito della elaborazione di un modello organizzativo di riordino del sistema agroalimentare lucano di qualità, si è provveduto a scomporre tale sistema analizzando in modo puntuale e analitico i prodotti agroalimentari tradizionali, i cosiddetti PAT cioè quei prodotti le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo e sono praticate sul proprio territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai venticinque anni.

Sono stati messi in campo due differenti approcci:

- l'attuazione di un progetto denominato "Un PATrimonio per comune" – intervento orientato all'attività di mappatura e di descrizione dei PAT, presenti nei comuni lucani ad oggi senza alcuna produzione tradizionale nell'elenco nazionale del Mipaaf;
- la realizzazione di un progetto pilota con il quale sono stati analizzati i processi produttivi di alcuni Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Basilicata. L'obiettivo principale delle verifiche è consistito nella valutazione delle varie fasi del processo e nell'individuazione di eventuali criticità da gestire ai fini della sicurezza alimentare. Per ciascuno dei prodotti individuati lo studio ha consentito

di individuare le modifiche da apportare al processo di produzione, le modifiche da apportare al disciplinare di produzione oltre che alla formalizzazione della richiesta di deroghe igienico-sanitarie.

Agricoltura multifunzionale e sociale

Le fattorie didattiche sono un punto di riferimento per le attività di educazione alimentare, ambientale e rurale, l'attività primaria ed il ciclo delle colture e degli allevamenti, la preparazione degli alimenti ed i processi di produzione dell'agroalimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale e animale. In questo particolare periodo di emergenza sanitaria per Covid 19 non è stato possibile organizzare i corsi di formazione abilitanti per "avvio e la gestione delle fattorie didattiche", per l'incremento del numero delle fattorie didattiche su territorio della Basilicata (attualmente 81 fattorie iscritte nell'elenco regionale); al momento sono in attesa di formazione oltre 50 aziende che hanno presentato domanda.

Quale aspetto della multifunzionalità dell'impresa agricola oggi le fattorie didattiche rispondono efficacemente alla diffusa esigenza della scuola per integrare i programmi con attività di apprendimento attraverso il "fare", con un approccio di "pedagogia attiva". L'esperienza in fattoria, infatti, è caratterizzata da un forte coinvolgimento sul fronte emotivo, sensoriale ed esperienziale e il suo impatto ha una ricaduta nel tempo nella vita quotidiana di ragazzi e famiglie. Per l'occasione del progetto Scuola in Fattoria, si è stati partecipi a "Education on the farm: classes for schools and families, organization and promotion" (30 giugno 2021).

L'ALSIA, inoltre, coordina il Progetto SouthUP che dopo la proclamazione delle tre start-up vincitrici (ottobre 2021), hanno programmato le attività di implementazione delle tecnologie, le cosiddette PoC (Proof of Concept), presso le tre aziende agricole associate, di cui la Fattoria didattica "La Fiorita" di Matera. Le azioni di accompagnamento, dopo primo incontro del 21 ottobre 2021, presso "Masseria La Fiorita con Regrowth" hanno riguardato la location, il luogo di posizionamento, le dimensioni ed il tipo di materiale da utilizzare delle gabbie per l'allevamento delle galline, per introdurre cambiamenti che migliorano quantità, qualità e redditività della loro produzione". La star-up è in fase di esecuzione.

Per quanto riguarda l'agricoltura sociale, ai sensi della legge Regionale 53/2018, l'Alsia ha attivato per il 2021 una scheda progetto "Supreme", relativo al superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate. A tal riguardo, per la Basilicata, presso le Aziende Sperimentali di Pantanello di Metaponto, Gaudio di Lavello, Pantano di Pignola è stato previsto, tra l'altro, un piano formazione professionalizzante per i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, anche per mancata presenza di manodopera specializzata in agricoltura che rappresenta una necessità di formazione di nuovi allievi da introdurre nelle varie pratiche agricole. Il piano di formazione presentato nei giugno 2021, preceduta da specifici investimenti specifici volti ad adeguare le strutture delle predette Aziende e l'acquistare idonee attrezzature agricole, ospiterà i partecipanti a 6 attività formative: 1. Trattamenti fitosanitari, 2. Tecniche di potatura degli oliveti, 3. Vivaista addetto alle serre, 4. Tecniche di potatura della vite, 5. Guida delle macchine agricole, 6. Addetto alla cura degli animali.

C. BIODIVERSITA' E PRODUZIONI DI QUALITA'

E' questo un settore che vede l'Agenzia già da molti anni in una posizione leader. La Basilicata è una regione ricca di biodiversità di interesse agricolo. Varietà di antichi fruttiferi, viti, olivi e cereali, oltre ad una miriade di ortaggi ancora sono rintracciabili in isolate ed inaccessibili contrade. Vecchie produzioni che sono gli ingredienti base di molti piatti tipici tradizionali ancora gelosamente custoditi e cucinati

Negli ultimi 20 anni l'ALSIA ha saputo rintracciare queste varietà, le ha studiate e caratterizzate, persino dal punto di vista genetico, conservate in campi catalogo e nell'unica banca del germoplasma presente in Regione. Negli anni, l'attuazione di diversi progetti finanziati dal Ministero, dal PSR Basilicata, dal Parco Nazionale del Pollino, oltre che dai residui dei trasferimenti regionali per i servizi di sviluppo agricolo, ha consentito di continuare l'attività di conservazione e valorizzazione in tutta la sua ampiezza.

Altri importanti progetti gestiti presso le Aziende Sperimentali afferiscono ai comparti della biodiversità di interesse agricolo a rischio di erosione genetica, alla biodiversità di origine animale, alle piante officinali, alle produzioni agroalimentari tradizionali. Questi progetti sono finanziati da una pluralità di soggetti pubblici (PSR, Enti di ricerca, Ministero Agricoltura per il tramite della Regione Basilicata, Ente Parco Nazionale del Pollino, GAL) per € 339.035,05 per il 2021 e per € 47.150,00 per il biennio 2022-2023.

Tabella – Progetti di sperimentazione, dimostrazione, conservazione e valorizzazione a finanziamento esterno.

Descrizione	Fonte	2021	2022	2023	Totale
	Finanziaria				
FiNoPom - Valorizzazione della biodiversità delle pomacee	PSR Basilicata Mis.10.2	56.848,47	0,00	0,00	56.848,47
BioDruba: Valorizzazione della biodiversità delle drupacee Psr 2014-2020 Mis. 10.2	Enti di ricerca	25.664,33	0,00	0,00	25.664,33
Caratteri Lucani - MiPAF I. 194/2015 - Regione Basilicata	Regione Basilicata (Mi-PAAF)	23.133,95	0,00	0,00	23.133,95
ValoBioBas - Valorizzazione della biodiversità della Basilicata	Regione Basilicata (Mi-PAAF)	60.000,00			60.000,00
Valorizzazione della biodiversità del Pollino	Ente Parco Nazionale del Pollino	18.628,30			18.628,30
Valorizzazione dei PAT del Pollino Lagonegrese -	GAL La Cittadella del Sapere	25.000,00	-	-	25.000,00
MerSiSar . Aree Interne Mercure, Sinni Val Sarmento	PSR Basilicata Mis. 1.2	19.910,00			19.910,00
ME.PLA.SU.S - Medicinal PLAnts in a SUsustainable Supply Chain	Enti di ricerca	18.850,00	23.150,00		42.000,00
Recupero e diffusione della trota fario	PO FEAMP Italia 2014/2020	91.000,00	24.000,00		115.000,00
	Totale per anno	339.035,05	47.150,00	0,00	386.185,05

Progetto **FiNoPom**, finanziato dalla Mis. 10.2 PSR 2014-2020, relativo alla caratterizzazione bioagronomica e genetica di circa un centinaio di antiche varietà autoctone della Basilicata di **fico, nocciolo, melo e pero**, ed alla loro conservazione nei campi catalogo dell'ALSIA, presso le Aziende Agricole Sperimentali "Pollino" di Rotonda, Incoronata di Melfi, Pantano di Pignola, Pantanello di Metaponto e Bosco Galdo di Villa d'Agri.

Progetto **BioDruBa** finanziato dalla Mis. 10.2 PSR 2014-2020, relativo alla caratterizzazione bioagronomica e genetica di circa un centinaio di antiche varietà autoctone della Basilicata di drupacee (**mandorlo, susino, ciliegio, albicocco, pesco**). Il progetto vede l'ALSIA partner del CNR-IBBR di Bari.

Ex progetto **BasivinSud** di conservazione di oltre **45 antichi vitigni** della Basilicata; progetto incentrato sul mantenimento e sul potenziamento dei campi di conservazione presenti presso l'Azienda ASD Bosco Galdo di Villa d'Agri, l'Azienda ASD Pollino di Rotonda, l'Azienda ASD Incoronata di Melfi. I vitigni ivi conservati sono stati tutti caratterizzati sia agronomicamente che geneticamente. Il progetto è a finanziamento interno dell'Agenzia.

Ex Progetto **ProBasivin** di valorizzazione di **antichi vitigni** di un certo interesse. Nel corso del 2020 si è conclusa la realizzazione del vigneto di collaudo di n. 4 antiche varietà registrate nel 2018 presso il Registro Nazionale Varietale. Il progetto è a finanziamento interno dell'Agenzia.

Progetto **Campo Catalogo Olivo** di conservazione di n. 40 varietà presente presso l'Azienda ASD Incoronata di Melfi. Trattasi dell'unico campo catalogo di olivo presente in Basilicata con quasi tutte varietà locali. Il progetto è a finanziamento interno dell'Agenzia.

Progetto "**Valorizzazione della biodiversità del Pollino**" finanziato dall'Ente Parco. Anche per l'anno 2021 sono state realizzate attività di caratterizzazione agronomica e genetica di varietà autoctone dell'area del Pollino, varietà che spesso entrano nei piatti tipici della zona. In collaborazione con i tecnici del Parco e con la Comunità del Cibo e della Biodiversità dell'Area Sud della Basilicata, l'Agenzia ha realizzato la prima fase di uno specifico Itinerario dei Prodotti Agroalimentari Tipici. Con uno specifico bando sono state individuati e selezionati produttori, trasformatori e ristoratori da inserire in un itinerario enogastronomico di prodotti tipici che vede coinvolti tutti i comuni del Parco. Sono stati realizzati anche strumenti divulgativi. Il progetto doveva essere concluso entro il 2020 ma a causa della pandemia le attività divulgative non sono state realizzate, per cui si è chiesta una proroga.

Progetto pluriennale **Piante officinali**, finanziato dall'ALSIA e realizzato presso l'AASD Pollino, e relativo ad attività di sperimentazione, di collaudo e di assistenza tecnica nel settore officinale. Il progetto, arrivato ormai al suo sesto anno di attività ha visto la realizzazione di attività di valutazione agronomica, produttiva e balsamica di alcune specie spontanee di piante officinali.

Giornata Nazionale della Biodiversità, istituita dall'articolo 14 della legge 194/2015 sulla Biodiversità, ha visto nel 2021 l'Agenzia impegnata, in parte in presenza ma soprattutto in videoconferenza, in una settimana di incontri con molte scuole di ogni ordine e grado della Basilicata.

D. CARATTERI DELL'AZIONE DI DISMISSIONE DEL PATRIMONIO RIVENIENTE DALLA RIFORMA FONDIARIA

L'Area "Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori", nel corso del 2021, alla stregua degli anni precedenti, ha svolto le proprie attività operando in due settori distinti: a) Riforma Fondiaria; b) Appalti e Lavori.

RIFORMA FONDIARIA

L'intera attività di dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di Riforma Fondiaria, fino alla data di approvazione della Legge Regionale n. 19 del 24/07/2017, come noto, era disciplinata dalla L.R. n. 47/2000 e ss.mm.ii. e, in particolare, dagli articoli 4, 5, 6, 6 bis, 6 ter, 12 e 13 della stessa.

A partire dal 26/07/2017, i precitati articoli venivano tutti abrogati dal comma 4, art. 40 della citata L.R. n.19/2017 che così testualmente recita <<Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con il presente articolo. In particolare, sono abrogati gli articoli 4, 5, 6, 6bis, 6ter, 7, 12, 13 e 21 della legge regionale n. 47/2000, i cui contenuti sono disciplinati dal predetto regolamento>> (regolamento approvato, nel febbraio 2019, dalla Giunta Regionale).

Di conseguenza, tutti i procedimenti di vendita (avviati e da avviare), sarebbero caduti nella improcedibilità, per effetto del vuoto normativo creatosi, se non fosse intervenuto il comma 3 art. 40 della citata L.R. 19/2017 che così dispone <<Per i procedimenti avviati, ivi compresi quelli di competenza regionale inerenti agli immobili di cui al comma 3 dell'art.10 della legge regionale n. 47/2000 e s.m.i., che alla data di entrata in vigore della presente legge non risultino conclusi e/o i cui esiti non risultino accettati dai terzi interessati è data facoltà a questi di scegliere a quale assetto normativo, presente o immediatamente previgente, far riferimento per la conclusione del procedimento di interesse>>.

Alla luce di tale situazione normativa, l'ALSIA interveniva con propria delibera n. 132 del 14 Settembre 2017 avente ad oggetto <<legge regionale n. 19 del 24/07/2017 di modifica della legge regionale n. 47/2000 e ss.mm.ii.-disposizioni attuative>> e, fra l'altro, disponeva di censire tutti i procedimenti avviati (prima del 26/07/2017 -data di pubblicazione della L.R. 19/2017-, a partire dalla data di prima applicazione della Legge Regionale 47/2000 e del collegato Regolamento di dismissione -anno 2004-) che non risultassero conclusi con la stipula del corrispondente atto di compravendita. Tale operazione di censimento veniva puntualmente svolta dall'Area Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori, entro il 31/12/2017, rilevando l'esistenza di c.a 300 procedimenti per i quali non si era pervenuti alla stipula degli atti di vendita. In sintesi, con riferimento ai precitati 300 procedimenti, a conclusione del lavoro svolto dall'Area, emergeva che delle 300 pratiche, quelle per le quali il procedimento non risultava concluso ai sensi delle nuove disposizione di legge (comma 3 art. 40 della L.R. 19/2017 e comma 3 Art. 55 del nuovo Regolamento) ammontavano a n. 277.

Approfondendo le singole posizioni, già nel corso del 2020, risultava la situazione riportata nel seguente prospetto:

Tipologia procedimento	Nr
Atti stipulati	81
Pratiche concluse e deliberate	8
Procedimento concluso con esito negativo (decesso, diffida,)	8
Procedimento sospeso (mancata integrazione documentazione, inadempienze catastali, ecc.)	15
Procedimento in fase d'istruttoria	49
Rinuncia all'acquisto/esito sfavorevole istruttoria	4
Improcedibilità provvisoria per scelta non praticata entro termini di legge	13
Improcedibilità provvisoria per mancata scelta assetto normativo	100
totale	278

A tali procedimenti, però, ai fini di una adeguata descrizione dell'attività di dismissione, vanno aggiunti i nuovi procedimenti avviati per effetto delle n. 122 richieste di acquisto pervenute successivamente alla data di approvazione della ridetta L.R. n. 19 del 26/07/2017, per i quali non si potevano più applicare le disposi-

zioni della L.R. 47/2000 (in quanto abrogata, come detto, nelle parti che disciplinavano i criteri e le modalità di dismissione -articoli 4, 5, 6, 6bis, 6ter, 7, 12 e 13) e, al contempo, non si potevano ancora applicare le disposizioni del Nuovo Regolamento di gestione e dismissione, per le motivazioni/disposizioni stabilite nelle deliberazioni indicate di seguito.

Di conseguenza, anche nel 2021, così come nel 2020, si è reso necessario dichiarare temporaneamente "improcedibili" le pratiche da istruire facendo applicazione del nuovo assetto normativo e, al contempo, stabilire che l'avvio del procedimento istruttorio di tali pratiche dovrà avvenire solo dopo l'espletamento di taluni specifici adempimenti; ciò è stato disposto, inizialmente, con Delibera n. 112 del 06/09/2019 avente ad oggetto <<atto ricognitivo delle pratiche di cui al comma 3 Art. 40 della L.R. 19/2017 e comma 3 Art. 55 del nuovo Regolamento. Dichiarazione di "provvisoria improcedibilità" delle pratiche da istruire facendo applicazione del nuovo assetto normativo>> e, successivamente:

- con Delibera n. 47 del 26/04/2020 avente ad oggetto <<seconda proroga dei termini ex art. 26, 2° comma, del Regolamento di Gestione e Dismissione dei Beni di Riforma Fondiaria>>;
- con Delibera n. 70 dell'1/07/2020 avente ad oggetto <<terza proroga dei termini ex art. 26, 2° comma, del Regolamento di Gestione e Dismissione dei Beni di Riforma Fondiaria e proroga dei termini di cui al punto 8 della Deliberazione ALSIA n. 32 del 31/03/2020 relativi ai canoni d'uso, pregresso dovuto e rilascio di concessioni>>.
- Con Delibera n. 35 del 16/03/2021 avente a oggetto <<revoca Delibera ALSIA n. 70 dell'01/07/2020 e differimento dei termini temporali inerenti alla pubblicazione del censimento definitivo e al calcolo dei canoni d'uso e del pregresso dovuto, nonché di avvio della istruttoria dei procedimenti inerenti al nuovo assetto normativo>>.

Ad ogni modo, nel 2021, il settore Riforma dell'Area "Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori", oltre alle attività ordinarie, relativamente alle domande di cessione pervenute successivamente alla entrata in vigore della L.R. 19 (da istruire secondo le nuove disposizioni normative), in attesa della emanazione del nuovo Regolamento di gestione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria, ha dato avvio alle procedure preliminari di verifica tese a comprendere il reale diritto di prelazione all'acquisto vantato dai richiedenti e lo stato di fatto dei compendi o dei beni oggetto di richiesta di vendita.

Nel contempo, in esecuzione delle disposizioni di cui al vigente art. 26 del richiamato Regolamento di gestione e dismissione e della deliberazione Alsia n. 161 del 23/12/2019, si è provveduto a rettificare, su istanza di parte o per iniziativa dell'Area, i dati provvisori del censimento al fine di disporre di tutte le informazioni necessarie per la pubblicazione della banca dati definitiva dei beni provenienti dall'azione di riforma.

Fra le attività svolte nel 2021 si evidenziano quelle inerenti ai procedimenti inerenti al previgente assetto normativo che, in rapporto alla tabella di sintesi innanzi riportata, ha subito l'evoluzione di seguito sintetizzata:

Tipologia procedimento	N.
Atti stipulati	94
Pratiche concluse e deliberate	14
Procedimento concluso con esito negativo (decesso, diffida,)	6
Procedimento sospeso (mancata integrazione documentazione, inadempienze catastali, ecc.)	15
Procedimento in fase d'istruttoria	38
Rinuncia all'acquisto/esito sfavorevole istruttoria	4

Improcedibilità provvisoria per scelta non praticata entro termini di legge	11
Improcedibilità provvisoria per mancata scelta assetto normativo	96
Totale	278

APPALTI E LAVORI

Nel corso dell'anno 2021, a seguito della intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione della gara espletata (Determinazione n. 2020/20GR/00015 del 16/12/2020), in data 18/02/2021 veniva sottoscritto il contratto d'appalto rep. 4323 del 26/02/2021 dei "Lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza della AASD Gaudiano di Lavello)." C.U.P.:D16F20000020002 - CIG: 8506369DC0". Il verbale di inizio dei lavori veniva sottoscritto in data 30/03/2021 e in data 25/06/2021 interveniva la ultimazione. Durante i lavori sono stati liquidati n. 2 Stati di avanzamento (SAL), rispettivamente con det n. 2021/20GR/00007 del 26/05/2021 e det.n. 2021/20GR/00014 del 29/07/2021. Con determinazione n. 2121/20GR/00016 del 17/11/2021 sono stati approvati gli atti di liquidazione finale (stato finale e regolare esecuzione).

Per il progetto denominato "Interventi di manutenzione delle sedi ALSIA indicati dal DVR dell'Agenzia e lavori di manutenzione coperture sala vegetazionale del CRMA di Metaponto (fg. 115 p.lla 278 sub 6 agro Bernalda) e rimessa mezzi agricoli della AASD Pantanello (fg.115 p.lla 293 agro Bernalda). C.U.P.: D84C19000790002 -CIG: 8405354D89", il cui contratto di appalto è stato sottoscritto in data 12/11/2020 (n. rep. 4279 del 16/11/2020), e il cui verbale di consegna dei lavori è stato redatto in data 04/12/2020, la ultimazione dei lavori è intervenuta in data 12/02/2021. Durante i lavori sono stati liquidati n. 2 Stati di avanzamento (SAL) rispettivamente con det n. 2021/20GR/00003 del 09/03/2021 e det.n. 2021/20GR/00004 del 04/05/2021. Con determinazione n. 2021/20GR/00010 del 07/06/2021 sono stati approvati gli atti di liquidazione finale (stato finale e regolare esecuzione).

A seguito della approvazione con L.R. n. 21 del 07/06/2021 del Bilancio triennale 2021-2023 di cui all' Deliberazione ALSIA n. 60 del 05/05/2021, è stato possibile prenotare le somme occorrenti per la realizzazione dei seguenti interventi:

1) intervento denominato "Lavori di preparazione area destinata ad attività sperimentali, nell'ambito del Progetto PRIN2017 Prot. 2017C5CL. C.U.P.: D81B21003230002- CIG: Z39328DAD5", i cui elaborati di progetto esecutivo sono stati approvati con Deliberazione ALSIA n. 79 del 01/07/2021. Con Determinazione n. 2021/20GR/00013 del 22/07/2021, sono stati approvati gli atti per la indizione ed espletamento della relativa gara d'appalto, la cui aggiudicazione è stata disposta con Determinazione n. 2021/20GR/00015 del 30/09/2021. Ad intervenuta efficacia della aggiudicazione, si dava corso alla contrattualizzazione dei lavori in data 10/11/2021 (contratto di appalto n. rep. 4422 del 11/11/2021), e in data 22/11/2021 veniva sottoscritto il Verbale di consegna.

2) intervento denominato "Intervento di confinamento fabbricati ALSIA "liberi", in precario stato di conservazione. CUP: D41B21004250002- CIG: 9031581869", rientrante nel "progetto di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza dei fabbricati ALSIA "liberi", allegato al "Piano di intervento per la messa in sicurezza dei fabbricati pericolanti" (redatto dall'Area e consegnato alla Direzione nell'anno 2020), i cui elaborati di progetto esecutivo sono stati approvati con Deliberazione ALSIA n. 137 del 10/12/2021. Con De-

terminazione n. 2021/20GR/00019 del 21/12/2021, sono stati approvati gli atti per la indizione ed espletamento della relativa gara d'appalto.

3) intervento denominato "*Lavori di adeguamento funzionale e manutenzione della sala convegni c/o AASD Pantanello. CUP: D84E21002110002- CIG: 9008611CF6*", i cui elaborati di progetto esecutivo sono stati approvati con Deliberazione ALSIA n. 124 del 08/11/2021. Con Determinazione n. 2021/20GR/00018 del 02/12/2021, sono stati approvati gli atti per la indizione ed espletamento della relativa gara d'appalto, la cui aggiudicazione è stata disposta con Determinazione n. 2021/20GR/00020 del 29/12/2021.

Con deliberazione n. 128 del 25/11/2021 veniva approvato il progetto esecutivo "*Demolizione e ricostruzione immobile da adibire a nuova sede uffici dell'AASD Pantano di Pignola (PZ)*". CUP: D28G19000110002, per il quale l'ALSIA ha avviato le necessarie procedure per l'ottenimento del nulla-osta paesaggistico ex L.R. 50/93 e D.Lgs. 42/2004.

Per l'intervento di riqualificazione energetica polo delle biotecnologie c/o Alsia in loc.tà Pantanello Metaponto - Fondi FSC e FAS Azione 3 -avente importo complessivo pari a € 3.644.500,00-, a seguito del perfezionamento del contratto [contratto d'appalto rep. n. 6667/4423, registrato a Pisticci (MT) il 02/04/2019 al n. 836-1T], e della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori in data 18/09/2019, agli inizi dell'anno 2021 sono stati ultimati i lavori (e più precisamente il 11/01/2021, con certificato ultimazione redatto in data 14/01/2021). Nel corso dell'anno 2021:

- a) È stato liquidato, con Det. n.2021/20GR/00002 del 09/03/2021, il IV e ultimo stato di avanzamento lavori (SAL).
- b) Con nota del 19/01/2021, acquisita in deposito a mezzo sistema SIS della Regione Basilicata in data 04/02/2021 al n. 35803/2021, veniva comunicata la data di ultimazione dei lavori strutturali (muro sostegno in c.a., scala esterna in c.a., vano ascensore fondazioni in c.a. e struttura elevazione con castelletto in acciaio).
- c) La "*Relazione a Struttura ultimata*", redatta dal Direttore dei Lavori Ing. V. Ragazzo e corredata delle necessarie certificazioni sull'origine e delle prove di carico sui materiali utilizzati nelle strutture, veniva acquisita in deposito, a mezzo sistema SIS, in data 13/04/2021 al n. 202128224.
- d) Il certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore Ing. V. Capece, veniva acquisito in deposito, a mezzo sistema SIS, in data 27/05/2021 al n. 202128796. Il verbale per la presa in consegna delle opere ultimate è stato redatto e sottoscritto dagli intervenuti in data 31/05/2021.
- e) Lo stato finale dei lavori è stato redatto e sottoscritto dal Direttore dei lavori e dalla Impresa appaltatrice, senza riserve, in data 05/07/2021.
- f) Il verbale per la presa in consegna delle opere ultimate è stato redatto e sottoscritto dagli intervenuti in data 31/05/2021.
- g) Il collaudo tecnico-amministrativo delle opere eseguite è intervenuto con esito positivo in data 09/07/2021, a firma del collaudatore geom. F. Labriola, incaricato con det. n. 2021/20GR/00008 del 26/5/2021.
- h) Con Determinazione n. 2021/20GR/00021 del 29/12/2021, veniva disposta la presa d'atto e approvazione dello stato finale e del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e, contestualmente, veniva disposta la liquidazione finale.

Durante la esecuzione dei lavori, la Regione Basilicata ha sempre liquidato le somme richieste dall'ALSIA su apposita modulistica del SI.GE.CO., per ognuno degli stati di avanzamento delle opere.

E. COMUNICAZIONE

Le attività di Comunicazione: Con Delibera n. 31 del 31/03/2020 è stato approvato il Piano di Comunicazione dell'ALSIA per il periodo 2020/2022.

Nelle more dell'aggiudicazione della gara, le direttrici di sviluppo delle attività individuate con il Piano di Comunicazione per il periodo 2020/2022 sono state condotte anche nel 2021 seppur in forma ridotta non disponendo del supporto della società esterna.

Attraverso il Piano di Comunicazione, l'ALSIA ha inteso:

1. affermare il proprio ruolo di hub di innovazione nel settore agricolo, ampliando la propria visibilità a livello regionale e nazionale;
2. raggiungere e interagire con un target "esperto" composto da ricercatori, esperti e giornalisti di settore.
3. innovare le modalità di comunicazione interna ed esterna per aumentare la fruibilità anche a distanza dei prodotti editoriali, ridurre gli spostamenti e consentire economie.

La Transizione alla modalità digitale. Con Delibera n. 41 del 26 marzo 2021 l'ALSIA ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale, riconoscendo in tal modo una priorità strategica:

- alla transizione alla modalità operativa digitale
- ai conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità,
- ad una maggiore efficienza ed economicità di tali servizi

Tale funzione, aggiunta alle competenze già proprie dell'Area Comunicazione, ha permesso di pianificare, progettare, attuare e gestire con maggiore efficienza ed economicità tutti i processi afferenti al comparto tecnologico, a tutto vantaggio dell'utenza.

Le linee di Azione hanno definito:

A) **aspetti "orizzontali" infrastrutturali e strategici:**

1. Il sistema informativo dell'Agenzia;
2. I Servizi di Comunicazione interna ed esterna;
3. I servizi tecnologici di supporto alla comunicazione interna ed esterna;

B) **output "verticali":**

1. Transizione alla modalità digitale
2. Avvio digitalizzazione archivio Storico della Riforma Fondiaria
3. Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 (Piano per la transizione digitale)

A.1. Sistema Informativo dell'Agenzia.

Ha assicurato il necessario funzionamento delle attività ordinarie e quotidiane dell'Agenzia, il buon funzionamento delle infrastrutture di rete (Fonia e Dati), dei sistemi centrali e periferici di elaborazione (servers e postazioni di lavoro), dei software di sistemi (Windows server e per pdl) e dei software applicativi (Area Personale, Area Contabilità e Bilancio, Area Segreteria etc.).

A.2. Servizi di Comunicazione interna ed esterna.

E' stato garantito il funzionamento senza soluzione di continuità delle attività di comunicazione dell'Agazia, attraverso il servizio di "Assistenza e Supporto alle Strategie di Informazione e Comunicazione dell'ALSIA", con il supporto di una ditta specializzata.

Punto di partenza della strategia, la nuova release del sito web dell'ALSIA - varata a dicembre 2019 che si attiene scrupolosamente a quanto prescritto nelle "Linee guida di design per i servizi digitali della PA" pubblicate da AGID - Agenzia per l'Italia Digitale.

A.3. Servizi Innovativi per la comunicazione dell'attività dell'Agazia.

Le attività sono state finalizzate ad avviare garantire tutte le attività di comunicazione dell'ALSIA, funzione primaria trasversale per l'erogazione dei servizi all'utenza, migliorando il funzionamento degli uffici dell'Agazia con procedure informatiche web-based, e quindi attraverso strumenti moderni, di rapido e semplice utilizzo.

Sono state quindi realizzate le seguenti attività, finalizzate al buon funzionamento senza soluzione di continuità dell'ambiente internet/intranet dell'Agazia e della Banca dati Unica dell'Agazia:

- **Applicativo SI-HR:** con la Legge Regionale del 2020 è stato disposto che il personale regionale distaccato presso l'Agazia fosse trasferito nei ruoli dell'Agazia. Ciò ha determinato l'analisi tecnica ed economica per l'implementazione del nuovo sistema di liquidazione degli emolumenti al personale trasferito dalla Regione all'Agazia. È stata quindi avviata una procedura negoziale per la fornitura dei servizi di porting dei dati anagrafici ed economici del personale trasferito, la formazione, il supporto tecnico all'Ufficio Personale;
- **Applicativo RILPRES:** per le stesse ragioni indicate al puntino precedente è stata eseguita attività di analisi tecnica ed economica per l'implementazione del nuovo Sistema di Rilevazione delle Presenze del personale ricollegando i terminali orologio presenti nelle sedi dell'Agazia al Server presente nel Data-center Alsia e trasferendo i dati anagrafici ed i cartellini dei dipendenti trasferiti nel ruolo dell'Alsia. E' stata quindi avviata procedura negoziale per la fornitura dei servizi di Porting, riunificazione delle Banche dati, addestramento del personale dell'Ufficio personale addetto alla gestione del servizio
- **Procedura negoziata per la fornitura di Servizi di assistenza e manutenzione dei prodotti web dell'Agazia:** costituisce la procedura per la creazione di un Gruppo di lavoro per la Manutenzione adeguata ed evolutiva dei prodotti web dell'Agazia. Svolta attività di monitoraggio sulla esecuzione del contratto.
- **SIC - Sistema Informativo Contabile:** costituisce l'applicativo software con cui viene gestito il Bilancio dell'Agazia, l'inventario e la Cassa Economale. È stata realizzata l'analisi delle esigenze degli uffici e steso un Documento Tecnico elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura dei servizi di assistenza, manutenzione ed addestramento.

Itinerari della Biodiversità del Pollino: è un servizio digitale pubblico fruibile dal sito istituzionale www.alsia.it attraverso il quale viene promossa la conoscenza non solo dei luoghi dove si conserva l'agrobiodiversità, ma anche dei luoghi dove si produce, si trasforma, si può comprare (produttori e trasformatori custodi dei Pat/Dop/Igp) oltre dove poterla mangiare (cuochi custodi).L'Obiettivo di questo Itinerario consiste nello sperimentare un modello operativo per la valorizzazione dell'agrobiodiversità e delle produzioni tradizionali e di qualità (Pat,Dop,Igp) dell'Area sud della Basilicata attraverso anche gli

operatori della ristorazione e della ricettività turistica. La sezione consente all'utente in maniera intuitiva di costruirsi il proprio itinerario personalizzato attraverso queste eccellenze.

- **Anticorruzione:** è un applicativo utilizzato dal RPCT – Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza dell'Agenzia. Esso ha l'obiettivo di supportare l'Ente nel processo di adempimento al Piano Nazionale Anticorruzione, garantire la Gestione del Processo di Anticorruzione dell'Ente e risponde alle disposizioni riportate nella legge 190/2012 e succ. in materia di Anticorruzione, identificare e misurare nei processi interni dell'Ente il livello di rischio, in materia di Corruzione, elabora in automatico il Documento PTPCT, Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza .
- **Protocollo Informatico:** è un applicativo attraverso il quale viene gestito il Protocollo dell'Agenzia sulla base della normativa vigente. Attraverso l'applicativo si ottiene la dematerializzazione dei documenti in transito nel protocollo generale dell'Agenzia e cura anche la Conservazione a norma di legge della stessa documentazione. È stata realizzata l'analisi delle esigenze degli uffici e steso un Documento Tecnico elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura dei servizi di assistenza, manutenzione ed addestramento.
- **Provvedimenti Digitali:** è l'applicativo attraverso il quale viene gestito il flusso informativo dei provvedimenti dirigenziali dell'Agenzia. L'applicativo, attraverso web-services fornisce direttamente i dati all'applicativo "Albo Pretorio" attraverso cui vengono pubblicati sul sito dell'Agenzia i citati provvedimenti dirigenziali. È stata realizzata l'analisi delle esigenze degli uffici e steso un Documento Tecnico elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura dei servizi di assistenza, manutenzione ed addestramento
- **Strumenti tecnici:** si tratta di due applicativi, Meridiana S-PRO e Primus BIM – Power Pack, a supporto dei tecnici dell'Ufficio Tecnico dell'Agenzia inserito nell'Area Gestione Riforma Fondiaria Patrimonio Appalti e Lavori. Il primo è un programma di topografia completo che consente di effettuare elaborazioni plano-altimetriche, calcolo curve di livello e profili e consente la gestione di dati catastali e creazione di atti di aggiornamento PREGEO 10. Il secondo è invece un software di computo metrico e contabilità lavori. È stata realizzata l'analisi delle esigenze degli uffici e steso un Documento Tecnico elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura dei servizi di assistenza, manutenzione ed addestramento;
- **Potenziamento connettività della rete SAL:** il Servizio Agrometeorologico Lucano si compone di un numero di Centraline dislocate sul territorio regionale che forniscono i dati agrometeorologici rilevati mediante alcuni sensori e trasferiscono tali dati al Server centrale dove un software elabora detti dati e fornisce le informazioni utili alla redazione del Bollettino Agrometeorologico dell'Agenzia oltre che alla diffusione dei dati elementari attraverso il sito www.alsia.it. Ogni stazione è munita di una M2M – machine to machine. In molte zone in cui sono presenti le stazioni e nel Centro di gestione del SAL la copertura del segnale telematico dell'operatore telefonico preesistente ha cominciato a presentare malfunzionamenti. Per detta ragione si è provveduto, previa analisi della copertura del segnale di un nuovo operatore telefonico, a individuare un nuovo operatore che garantisce la copertura su tutte le zone in cui sono installate tutte le stazioni agrometeorologiche e successivamente è stato redatto un Documento Tecnico elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura del servizio con un nuovo operatore telefonico.

- **Potenziamento ed efficientamento della RTA:** successivamente ad un puntuale esame dello stato delle LAN (Local Area network) è stato redatto congiuntamente ai tecnici della ditta aggiudicataria della Convenzione Consip denominata "Reti Locali 7" un Documento Tecnico nel quale vengono indicati puntualmente gli interventi di adeguamento delle LAN locali e quella centrale mediante attività di sistemazione degli armadi RACK, implementazione di un sistema di sicurezza mediante l'installazione di Gruppi di Continuità di Rack ed altri interventi. Detto Documento tecnico è stato elemento base per la predisposizione del Progetto Provvisorio e successivamente di quello definitivo predisposto dalla Ditta fornitrice dei servizi oggetto della Convenzione Consip "Reti Locali 7".
- **Trasferimento uffici sede di Potenza:** Sulla base delle esigenze espresse dal Geom. Giovanni Martinnelli, tecnico responsabile del trasferimento degli uffici della sede Alsia di Potenza nei locali regionali di Corso Umberto 1, è stato redatto un documento Tecnico contenente le specifiche per l'implementazione della nuova LAN della nuova sede, il trasferimento degli apparati attivi e passivi dalla vecchia sede alla nuova. Detto Documento Tecnico è stato utilizzato come elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura dei servizi di adeguamento della Lan della nuova sede in Corso Umberto 1 ed il trasferimento degli apparati attivi e passivi.

B1 – Transizione alla modalità digitale

Le attività hanno riguardato:

- **Dichiarazione di Accessibilità del sito www.alsia.it e dell'APP "Agrifoglio":** Sulla base di quanto disposto dalle Linee Guida sull'Accessibilità pubblicate dall'AGID – Agenzia per l'Italia Digitale è stato redatto un "Documento di Analisi delle esigenze per la fornitura del servizio di accessibilità del sito www.alsia.it e dell'APP "Agrifoglio", nel quale sono indicate le attività da svolgere per rendere i prodotti web in argomento conformi al Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 106, è stata avviata una procedura di gara per la fornitura e la verifica dell'accessibilità del sito www.alsia.it e dell'APP Agrifoglio. È stata prodotta ed inserita sul form presente sul sito Agid all'indirizzo <https://form.agid.gov.it> la dichiarazione di accessibilità ed il "Meccanismo di feedback" attraverso cui un cittadino può evidenziare problemi di accessibilità;
- **Accesso ai Servizi digitali attraverso SPID:** Al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 24 del Decreto "Semplificazione" secondo cui entro il 28 febbraio 2021 l'accesso ai servizi on-line delle Pubbliche Amministrazioni, sulla base delle specifiche tecnologiche predisposte da AgID – Agenzia per l'Italia Digitale è stato predisposto un Documento Tecnico per l'adeguamento del sito www.alsia.it alla norma suddetta. Il sistema implementato è stato successivamente inviato ad AgID le informazioni richieste per la valutazione e il rilascio del parere di congruità tecnica utile alla Stipula della Convenzione per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni al Sistema Pubblico per le Identità Digitali. Con deliberazione Direttoriale N. 70 del 15 giugno 2021 ha approvato la Convenzione in argomento "con AgID per implementato l'autenticazione con SPID ai servizi dell'Agenzia.
- **Digitalizzazione dei Contratti stipulati in Alsia:** L'Art. 32 del Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 comma 14 dispone che a pena di nullità, le Amministrazioni sono obbligate ad avviare la digitalizzazione dei contratti e un processo di conservazione elettronica (sostitutiva) a norma di legge per i documenti informatici, quali il contratto e/o eventuali allegati per i quali è prescritta la conservazione nel tempo. Si provvederà all'acquisizione di un applicativo software. Sulla base di un'analisi delle esigenze

funzionali derivanti dallo studio dell'implementazione di una Banca Dati per la memorizzazione dei contratti è stato redatto un Documento Tecnico utilizzato come elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura del servizio di digitalizzazione dei contratti stipulati in Agenzia. Successivamente è stata redatta una RdA – Richiesta di acquisto – all'Ufficio Acquisizioni Beni e Servizi per la fornitura dell'applicativo in argomento;

- **Digitalizzazione processo di iscrizione all'Anagrafe della Funzione Pubblica dei professionisti incaricati dall'Agenzia:** Prima di procedere alla liquidazione del compenso spettante ad un professionista a cui l'Agenzia ha affidato un incarico, l'Agenzia deve pubblicare l'incarico sull'Anagrafe delle prestazioni della Funzione Pubblica. Il processo veniva gestito mediante un applicativo che forniva i dati utili al dipendente dell'Agenzia per la pubblicazione dell'incarico. Sulla base dell'analisi del flusso procedimentale è stato definito un Documento Tecnico utilizzato come elemento di base per avviare una procedura negoziata per la fornitura del servizio di digitalizzazione in argomento. Successivamente è stata redatta una RdA – Richiesta di acquisto – all'Ufficio Acquisizioni Beni e Servizi per la fornitura dell'applicativo in argomento;

B2 – Avvio digitalizzazione archivio Storico della Riforma Fondiaria

- **Procedura negoziale per lo scarto e trasporto materiale archivistico:** Costituisce la procedura di gara per l'individuazione di una ditta specializzata a cui affidare il rilievo della documentazione dallo spazio esterno di raccolta, il trasporto e conferimento in discarica autorizzata con redazione di opportuno formulario ai fini della sua distruzione (ciò a mezzo incenerimento, triturazione e spappolamento della carta), ai sensi e nel rispetto della vigente legislazione di riferimento.
- **Approvazione Progetto per Dematerializzazione Archivio Storico dell'ALSIA:** Approvazione "Messa in sicurezza e valorizzazione – primo stralcio - progetto 2021 – 2023

B3 – Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 (Piano per la transizione digitale)

- l'art. 14bis c. 2 del CAD prevede che l'AGID ogni anno adotti un Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che fissi gli obiettivi e individui i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni. Nel Piano sono definiti gli obiettivi e, per ciascun obiettivo, i risultati attesi (R.A.) e relativi target annuali che ogni Pubblica Amministrazione deve compiere. Ogni Pubblica Amministrazione, e quindi anche l'Agenzia, è tenuta alla redazione del Piano Triennale per l'informatica tenendo conto delle attività previste nel Piano triennale redatto da AgID.

Sulla base degli obiettivi, dei risultati attesi e dei relativi target, è stato redatto il Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 dell'Alsia.

ESERCIZIO 2021

L'Agenzia con la delibera n. 126 del 03 dicembre 2020 ha approvato l'esercizio provvisorio 2021, modificata nei termini con la delibera n. 5 del 26 gennaio 2021 in applicazione della legge regionale n. 45 del 28.12.2020.

Le Aree dell'Agenzia, nelle more della formulazione ed approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, sono state autorizzate a gestire in via provvisoria gli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione, approvato ovvero, il bilancio triennale 2020/2022 di cui alla delibera n. 37 del 10.04.2020 ed alla Legge Regionale n. 14 del 04.06.2020. Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato modificato dalla delibera n. 65 del 17.06.2020 (R.O.R. 2019) nell'esercizio 2021 e dalla delibera di variazione compensativa n.118 del 18.11.2020 negli esercizi 2021 e 2022.

Successivamente con la delibera n. 43 del 29.03.2021 è stata approvata la gestione provvisoria del bilancio dell'anno 2021 ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e 126/2014.

Il bilancio di previsione triennale 2021/2023, approvato con la Delibera n. 60 del 05 maggio 2021 e con la Legge n. 21 del 7 giugno 2021 è stato redatto sulla base dei finanziamenti regionali di €. 5.000.000,00 per spese di funzionamento, €. 50.000,00 per le attività di divulgazione ed €. 1.000.000,00 per spese di personale e funzionamento del Centro Ricerche Metapontum Agrobios acquisito dall'Agenzia in data 1° gennaio 2013, in applicazione dell'art. 27 della legge regionale n. 17/2011 e della DGR n. 1868 del 28.12.2012, mediante la cessione di un ramo d'azienda della Metapontum Agrobios srl liquidata nel corso dell'esercizio 2016.

Il Bilancio di previsione finanziario triennale 2021 - 2023, ripartito in Titoli per le Entrate e per le Uscite, si compendia nelle seguenti risultanze per l'esercizio 2021:

ENTRATE	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO II	Trasferimenti correnti	10.490.940,00	11.408.193,28
TITOLO III	Entrate extra tributarie	1.804.645,00	3.432.704,67
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	0,00	1.552.704,45
TITOLO VII	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.830.000,00	5.875.233,67
	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	692.356,49	0,00
	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	79.049,47	0,00
	Avanzo d'amministrazione presunto al 31.12.2020	5.724.614,95	0,00
	Fondo di cassa al 31.12.2020	0,00	4.997.981,34
	TOTALE GENERALE	25.621.605,91	28.266.817,41

USCITE	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I	Spese correnti	12.327.232,90	12.517.801,49
TITOLO II	Spese in conto capitale	6.464.373,01	7.060.616,92
TITOLO III	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	5.830.000,00	6.192.456,02
	TOTALE GENERALE	25.621.605,91	26.770.874,43

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2020

Con Delibera del Direttore n. 85 del 20.07.2021 e delibera n.113 del 22.10.2021 è stato approvato il ROR 2020 con le seguenti risultanze:

RESIDUI PASSIVI al 31.12.2020 prima del ROR = € 2.411.530,91;

- Debiti insussistenti da eliminare dalle scrittura contabili = **€. 30.316,88** ;
- Debiti non esigibili al 31.12.2020 da re-imputare nell'esercizio 2021 con la procedura prevista dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.= FPV Uscite 2020 € **764.505,96** di cui 685.456,49 di parte corrente ed € 79.049,47 di parte capitale.

RESIDUI PASSIVI mantenuti al 31.12.2020 = €. 1.616.708,07

RESIDUI ATTIVI al 31.12.2020 prima del ROR = € 4.143.251,07;

- Crediti inesigibili da eliminare dalle scritture contabili = € 124.084,93

RESIDUI ATTIVI mantenuti al 31.12.2020 = €. 4.019.166,14

Le reimputazioni degli impegni hanno comportato variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa allo stato di previsione delle Spese (F.P.V.) del Bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 così come riassunto nella seguente tabella:

Descrizione	2020	2021		2022		2023	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
F.P.V. 2019 derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00	0,00	0,00
F.P.V. derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	764.505,96	764.505,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni per impegni reimputati			764.505,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	771.405,96	771.405,96	771.405,96	6.900,00	6.900,00	0,00	0,00

Il FPV complessivo al 1° gennaio 2021 è di € 771.405,96 ed è formato per € 764.505,96 dalle operazioni di riaccertamento fatte per l'esercizio 2020 e per € 6.900,00 da quelle rivenienti dal ROR 2019.

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2020

Nel corso dell'esercizio 2021, con la Delibera n. 114 del 25.10.2021 e con successiva legge regionale n.6 del 13 aprile 2022, l'Agenzia ha approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2020 predisposto ai sensi degli artt. n.63 e n. 65 dei decreti legislativi n.118/2011 e n. 126/2014. Il risultato contabile di amministrazione al 31.12.2020 è di € 6.629.033,45 (al netto del F.P.V. di € 771.405,96) ed è formato da una parte vincolata di €. 5.167.696,51, da una parte accantonata di €. 708.856,18 e da una parte disponibile di €. 752.480,76.

VARIAZIONI AL BILANCIO 2021

Nel corso dell'anno 2021 sono state effettuate le seguenti variazioni al bilancio:

- con Deliberazione n. 10 del 4.02.2021, è stata effettuata la seguente variazione di bilancio sulla scorta della richiesta del Dirigente dell'Area Comunicazione concernente una maggiore dotazione dello stanziamento di spesa dei capitoli U00230 e U00231, all'interno della missione 16.03.1 e del macroaggregato 103 per gli anni 2021 e 2022, come di seguito specificato:

Cap. U00230 - Spese Per Servizi Specialistici Informatici Di Supporto al Sistema Informativo Dell'Agenzia

Anno 2021 €. + 62.000,00

Anno 2022 €. + 31.000,00

Cap. U00231 - Spese Rete Dati E Fonia

Anno 2021 €. + 7.000,00;

riducendo la dotazione di stanziamento per l'esercizio 2021 di €. 69.000,00 dei seguenti capitoli di spesa:

Cap. U00020 - Spese Per Affidamento Incarichi Di Difesa E Rappresentanza A Liberi Professionisti €. - 20.000,00;

CAP. U00675 - Spese Per Prestazioni Di Servizi – €. - 32.000,00;

CAP. U00680 - Organi Istituzionali Dell'agenzia –€. - 17.000,00;

per l'esercizio 2022 l'importo di €. 31.000,00 dal CAP. U00675 - Spese Per Prestazioni Di Servizi – l'importo €. - 31.000,00;

- l'Agenzia ha trasmesso, in data 04.03.2021 alla Regione Basilicata per l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, la Delibera n. 28 di pari data che approva le variazioni compensative di competenza e di cassa, nel bilancio di previsione 2020/2022 - esercizio provvisorio 2021 - approvato con la L. R. n. 14 del 4 giugno 2020 e pubblicato sul BUR n.54 del 5 giugno 2020, all'interno della Missione 16 Programma 3 tra i macroaggregati 101, 102 e 103 prevedendo anche la istituzione di nuovi capitoli (art. 43 e allegato 4.2 paragrafo 8.13 lettera a), del D.LGS. 118/2011 modificato ed integrato dal D.LGS. 126/2014). Con D.G.R. n. 201 del 19.03.2021 e con Delibera di Consiglio n. 233 del 13.04.2021 è stata approvata la predetta Delibera dell'ALSIA. A valle dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della delibera del Direttore n.28/2021, con deliebra n. 52 del 20 aprile 2021 sono state approvate le seguenti variazioni compensative di competenza e di cassa, nel bilancio di previsione gestionale 2020/2022 esercizio 2021, con la istituzione di nuovi capitoli, così come di seguito riportato:

Cap.	Desc. Capitolo	Previsioni Definitive Competenza	Previsioni Definitive Cassa	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Previsione Finale	Nb Piano Conti Finale	Descrizione Pcf
580	(Nuovo) Stipendi Ed Assegni Fissi Per Il Personale	-	-	206.000,00		206.000,00	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro
583	(Nuovo) Imposta Regionale Sulle Attività Produttive - Irap -	-	-	25.000,00		25.000,00	U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
585	(Nuovo) Contributi Sociali Effettivi A Carico Dell'ente - Dirigenti E Personale Alsia	-	-	73.000,00		73.000,00	U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente
586	(Nuovo) Retribuzioni Di Posizione Per Il Personale Dirigente	-	-	14.000,00		14.000,00	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro
610	(Nuovo) Progressione Orizzontale	-	-	30.000,00		30.000,00	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro
625	(Nuovo) Indennità Varie	-	-	5.000,00		5.000,00	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro
635	(Nuovo) Indennità Per Incarichi Di Particolare Responsabilità	-	-	9.000,00		9.000,00	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro
640	(Nuovo) Indennità Di Funzione E Di Risultato Per I Responsabili Di Posizioni Organizzative	-	-	20.000,00		20.000,00	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro

5	Spese Di Rappresentanza, Organizzazione Eventi, Pubblicità e Servizi Per Trasferta	5.000,00	5.000,00		- 1.500,00	3.500,00	U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta
60	Spese Per Addestramento, Aggiornamento E Riqualificazione Del Personale	30.000,00	30.562,00		- 25.000,00	5.000,00	U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente
65	Spese Per La Formazione Del Personale Dirigente	10.000,00	10.800,00		- 8.000,00	2.000,00	U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente
73	Spese Di Pubblicita' Rivolte Alla Generalita' Per Promuovere O Diffondere L'immagine O L'attivita' Dell'agenzia (Art.5 L.67/87)	4.500,00	4.500,00		- 4.000,00	500,00	U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi
153	Spese Per Interventi Di Demolizioni E Confinamenti Di Fabbricati Della Riforma Fondiaria Ed Oneri Connessi	84.147,95	160.308,98		- 70.000,00	14.147,95	U.1.03.02.99.000	Altri servizi
165	Spese Per Collaborazioni Professionali Esterne	25.000,00	29.373,70		- 5.000,00	20.000,00	U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche
675	Spese Per Prestazioni Di Servizi	62.000,00	73.116,35		- 17.000,00	45.000,00	U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche
680	Organi Istituzionali Dell'agenzia - Indennita' Di Carica.	103.000,00	103.000,00		- 50.000,00	53.000,00	U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione
682	Organi Istituzionali Dell'agenzia - Oneri Sociali A Carico Dell'ente.	33.000,00	33.000,00		- 17.000,00	16.000,00	U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente
683	Organi Istituzionali Dell'agenzia - Irap A Carico Dell'ente -	10.500,00	10.500,00		- 6.500,00	4.000,00	U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
910	Spese Per Salari O.T.D. Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	151.000,00	198.110,22		- 151.000,00	-	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro

911	Spese Per Oneri C/Amm.Me Su Salari O.T.D. Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	15.000,00	23.288,45		- 15.000,00	-	U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente
912	Spese Per Irap C/Amm.Me Su Salari O.T.D. Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	12.000,00	15.986,13		- 12.000,00	-	U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
		545.147,95	697.545,83	382.000,00	- 382.000,00	545.147,95		

- con delibera n.109 del 5.10.2022, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lettera a), dell'art. 51, comma 2 lett. f), e del comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, sono state effettuate le seguenti variazioni compensative sia in termini di competenza che di cassa sul Bilancio Gestionale esercizio 2021:

Area Gestione Riforma Fondiaria, Patrimonio, Appalti e Lavori:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACRO AGGREGATO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLLO	STANZIAMENTO ATTUALE (1)	IMPORTO DELLA VARIAZIONE (+/-) (2)	STANZIAMENTO VARIATO (3=1+/-2)
16.03.02	202	U02001	spese per la ristrutturazione dell'azienda agricola dimostrativa Pantano di Pignola	€ 1.965.057,78	-€142.000,00	€ 1.823.057,78
16.03.02	202	U02320	spese per manutenzione straordinaria su beni di terzi gestiti dall'agenzia	€ 0,00	€ 142.000,00	€ 142.000,00
			TOTALE	€ 1.965.057,78	€ 0,00	€ 1.965.057,78

Area Direzione:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACRO AGGREGATO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLLO	STANZIAMENTO ATTUALE (1)	IMPORTO DELLA VARIAZIONE (+/-) (2)	STANZIAMENTO VARIATO (3=1+/-2)
16.03.01	103	U00675	spese per prestazioni di servizi	€ 20.000,00	-€ 2.000,00	€ 18.000,00
16.03.01	103	U00010	spese per il funzionamento del protocollo, spese postali, telegrafiche e di corrispondenza	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
16.03.01	103	U00020	spese per affidamento incarichi di difesa e rappresentanza a liberi professionisti	€ 80.000,00	-€ 10.000,00	€ 70.000,00
16.03.01	103	U00690	compensi e rimborsi spese per il revisore unico dell'agenzia	€ 19.000,00	€ 10.000,00	€ 29.000,00
			TOTALE	€ 121.000,00	€ 0,00	€ 121.000,00

Area Ricerca e Servizi Avanzati:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACRO AGGREGATO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLLO	STANZIAMENTO ATTUALE (1)	IMPORTO DELLA VA- RIAZIONE (+/-) (2)	STANZIAMENTO VARIATO (3=1+/-2)
16.03.01	103	U00510	spese per utenze e canoni uffici dell'agenzia	€ 150.000,00	-€ 3.000,00	€ 147.000,00
16.03.01	103	U00466	pese per manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 30.000,00	€ 3.000,00	€ 33.000,00
16.03.01	103	U00520	spese per riscaldamento uffici dell'agenzia	€ 40.000,00	-€ 20.000,00	€ 20.000,00
16.03.01	103	U00465	spese per servizi ausiliari: pulizia, traslochi e facchinaggio	€ 120.000,00	€ 20.000,00	€ 140.000,00
16.03.01	103	U00289	affidamento incarico medico competente	€ 30.000,00	-€ 20.000,00	€ 10.000,00
16.03.01	103	U00480	spese per servizio di vigilanza uffici della sede	€ 45.000,00	€ 20.000,00	€ 65.000,00
14.03.01	103	U01630	spese per il progetto di ricerca "ctv" - spese per altri beni di consumo	€ 97.597,71	-€ 7.000,00	€ 90.597,71
14.03.01	103	U16301	spese per il progetto di ricerca "ctv" spese per missioni e trasferte	€ 7.945,65	-€ 6.000,00	€ 1.945,65
14.03.01	103	U00740	spese di funzionamento del c.r. agrobios: pulizia, facchinaggio, sorveglianza, servizi ausiliari	€ 130.000,00	€ 13.000,00	€ 143.000,00
			TOTALE	€ 650.543,36	€ 0,00	€ 650.543,36

Area Affari Generali e Finanziari:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACRO AGGREGATO	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLLO	STANZIAMENTO ATTUALE (1)	IMPORTO DELLA VA- RIAZIONE (+/-) (2)	STANZIAMENTO VARIATO (3=1+/-2)
16.03.01	110	U00390	fondo di riserva per spese impreviste	€ 9.000,00	-€ 9.000,00	0,00
16.03.01	110	U00380	fondo di riserva per spese obbligatorie	€ 9.000,00	-€ 3.000,00	€ 6.000,00
16.03.01	109	U00370	restituzione di somme indebitamente incassate	€ 0,00	€ 12.000,00	€12.000,00
16.03.01	102	U00252	imposta sul reddito dell'agenzia	€ 250.000,00	-€ 40.000,00	€210.000,00
16.03.01	102	U00250	imposte e tasse e proventi assimilati a carico dell'agenzia	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€90.000,00
			TOTALE	€ 318.000,00	€ 0,00	€ 318.000,00

- con delibera n.126 del 16.11.2021 è stata approvata la seguente variazione compensativa, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art.51 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e n.126/2014 ess.mm.ii.:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACRO AGGREGATO	CAP.	DESCRIZIONE CA- PITOLO	STANZIAMEN- TO ATTUALE (1)	IMPORTO DELLA VA- RIAZIONE (+/-) (2)	STANZIAMENTO VARIATO (3=1+/-2)
16.03.01	101	CAP.U00580	stipendi ed assegni fissi per il personale del comparto e della dirigenza	€ 2.000.000,00	€ - 40.000,00	€1.960.000,00
16.03.01	101	CAP.U09191	Spese per il programma annuale – retribuzioni in denaro	€ 52.145,00	€ 40.000,00	€92.145,00
16.03.01	101	CAP.U00580	stipendi ed assegni fissi per il personale del comparto e della dirigenza	€1.960.000,00	€ -7.000,00	€ 1.953.000,00
16.03.01	101	CAP.U09192	Spese per il programma annuale – oneri sociali effettivi	€ 9.130,00	€ 7.000,00	€16.130,00
TOTALE				€4.021.275,00	€ 0,00	€4.021.275,00

- con delibera n.129 del 29.11.2021 è stata effettuata la seguente variazione compensativa nel Bilancio Gestionale esercizio 2021, ai sensi), dell'art. 51, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 sia in termini di competenza che di cassa, come di seguito specificato:

Area Affari Generali e Finanziari:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACRO AGGREGATO	CAP.	DESCRIZIONE CAPI- TOLO	STANZIAMEN- TO ATTUALE (1)	IMPORTO DELLA VA- RIAZIONE (+/-) (2)	STANZIAMENTO VARIATO (3=1+/-2)
16.03.01	101	CAP.U00580	stipendi ed assegni fissi per il personale del comparto e della dirigenza	1.960.000,00	45.241,00	2.005.241,00
16.03.01	101	CAP.U00610	progressione orizzontale	296.479,54	- 23.015,40	273.464,14
16.03.01	101	CAP.U00625	indennita' di comparto	59.590,00	- 19.525,14	40.064,86
16.03.01	101	CAP.U00635	indennita' per incarichi di particolare responsabilita'	88.000,00	- 13.250,73	74.749,27
16.03.01	101	CAP.U00626	indennita' varie condizioni lavoro	16.940,00	1.420,00	18.360,00

16.03.01	101	CAP.U00650	compensi incentivanti la produttività	216.000,00	17.234,81	233.234,81
16.03.01	101	CAP.U00640	indennità di funzione per i responsabili di posizioni organizzativa (descrizione modificata)	256.925,00	- 67.710,95	189.214,05
16.03.01	101	CAP.U00645	indennità di risultato per i responsabili di posizioni organizzativa (descrizione modificata)	-	59.606,41	59.606,41
TOTALE				2.893.934,54	0,0	2.893.934,54

- con delibera n.142 del 21.12.2021 è stata approvata la seguente variazione al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 6, lettera e), del D. Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACRO AG- GREGATO	CAP.	DESCRIZIONE CAPI- TOLO	STANZIAMENTO ATTUALE (1)	IMPORTO DELLA VA- RIAZIONE (+/-) (2)	STANZIAMENTO VARIATO (3=1+/-2)
20.03.01	110	U00402	fondo rischi spese legali	€ 350.000,00	-€ 350.000,00	€ 0,00
16.03.01	103	U00020	spese per affidamento incarichi di difesa e rappresentanza a liberi professionisti	€ 247.563,53	€ 159.434,73	€ 406.998,26
16.03.01	110	U00025	spese per risarcimento danni	€ 0,00	€ 190.565,27	€ 190.565,27
TOTALE				€ 597.563,53	€ 0,00	€ 597.563,53

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2021 E RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

Il riaccertamento ordinario dei residui 2021 è stato approvato con la delibera n. 97 del 22.09.2022. Nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2021, i Dirigenti dell'Agenzia hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui ai decreti legislativi 118/2011 e 126/2014, così da fornire

una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti.

I residui passivi determinati al 1.01.2021 di €. 1.616.708,07 al momento della verifica per il riaccertamento ordinario dei residui 2021, effettuato nel corso dell'anno 2022, risultano essere stati pagati per €. 1.279.410,36 ed eliminati per €. 16.788,76. Pertanto, l'importo dei residui degli esercizi precedenti analizzati con il ROR 2021 è di **€ 320.508,95**. L'importo dei residui passivi derivanti dalla competenza su cui si è lavorato per il ROR è di €. **2.889.919,45** (dimostrazione dell'importo: impegni 2021 € 11.151.811,13 + FPV 2021 € 1.046.270,04 + riduzione degli impegni € 121.278,70 - pagamenti € 9.429.440,42) per cui il totale dei **Residui passivi al 31.12.2021 prima del ROR è di € 3.210.428,40**;

- Debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili = €. **134.826,54**;
- Debiti non esigibili al 31.12.2021 da re-imputare negli esercizi 2021 con la procedura prevista dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.= FPV Uscite 2021 €. **1.046.270,04** di cui €. 944.896,57 di parte corrente ed €. 101.373,47 di parte capitale.

Residui passivi mantenuti al 31.12.2021 = € 2.029.331,82

I residui attivi determinati al 1.01.2021 di €. 4.019.166,14, al momento della verifica per il riaccertamento ordinario dei residui 2021, effettuato nel corso dell'anno 2022, risultano essere stati incassati per €. 1.572.867,08 ed eliminati per €. 23.066,82. Pertanto, l'importo dei residui degli esercizi precedenti analizzati con il ROR 2021 è di € 2.423.232,24. L'importo dei residui attivi derivanti dalla competenza è di €. 1.578.665,29 per cui il totale dei **Residui attivi al 31.12.2021 prima del ROR è di € 4.001.897,53**;

- Crediti inesigibili da eliminare dalle scritture contabili = €. **56,64**;

Residui attivi mantenuti al 31.12.2021 = € 4.001.840,89

Le reimputazioni di cui sopra, hanno comportato variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa allo stato di previsione delle Entrate e delle Spese del Bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 conseguenti alla necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato nelle Entrate posto a copertura della reimputazione degli impegni agli esercizi in cui sono esigibili:

Descrizione	2021	2022		2023		2024	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
F.P.V. 2019 derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	6.900,00	6.900,00					

F.P.V. derivante dalla eliminazione e reimputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	1.046.270,04	1.046.270,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni per impegni reimputati			6.900,00				
Variazioni per impegni reimputati	0,00	0,00	1.046.270,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.053.170,04	1.053.170,04	1.053.170,04	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, **il F.P.V. al 31.12.2021 è di € 1.053.170,04** ed è formato per € 1.046.270,04 dalle operazioni di riaccertamento fatte nel corso del 2021 e per € 6.900,00 da quelle rivenienti dal ROR 2019.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato al 31.12.2021 in applicazione del principio contabile - allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - il quale prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso Pubbliche Amministrazioni, le entrate assistite da fideiussione, le entrate tributarie che, in via eccezionale, possono ancora essere accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di un altro ente e le altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente. Sull'importo complessivo dei residui attivi di €. 596.752,03 considerati nel calcolo del FCDE è stata applicata la percentuale d'insolvenza dell'81,12%. Pertanto il Fondo risultante al 31.12.2021 è di €. 484.085,25.

Si riportano di seguito le motivazioni adottate dall'Agenzia per il calcolo del FCDE:

TIPOLOGIA – DESCRIZIONE IMPORTO DEI RESIDUI	IMPORTO RESIDUI ATTIVI <u>ESCLUSI</u> DAL CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2021	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE DAL CALCOLO	IMPORTO RESIDUI ATTIVI <u>CONSIDERATI</u> NEL CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2021
2.01.01.00 – Trasferimenti correnti da Amm.ni Pubbliche – Totale Residui . 993.833,57	993.833,57	Crediti nei confronti di pubbliche Amministrazioni	0,00
2.01.03.00 – Trasferimenti correnti da imprese – Totale Residui € . 196.000,00	196.000,00	In questa tipologia ci sono due casistiche: <ul style="list-style-type: none"> • Crediti inerenti le attività progettuali in corso al termine delle quali si provvederà con l'emissione di regolare fattura da parte dell'Agenzia. Trattasi di debitori che hanno sempre adempiuto regolarmente ai pagamenti il credito non è di dubbia di esigibilità. • Crediti per i quali il debitore ha effettuato il pagamento nel corso dell'esercizio successivo. 	0,00

2.01.05.00 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo – Totale residui € 375.790,90	375.790,90	Crediti nei confronti dell'Unione Europea e pertanto esclusi dal calcolo.	0,00
3.01.00.00 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Totale Residui € 1.115.949,08	570.370,51	Crediti per indennità di espropriazione nei confronti di Enti Pubblici	545.578,57
3.05.02.00 – Rimborsi in entrata – Totale Residui - € 675.914,94	624.741,48	Crediti nei confronti dell'ARPAB e del Consorzio di Bonifica per i costi di funzionamento 2021 sostenuti dall'Agenzia per l'utilizzo di parti comuni della struttura del CRMA e dell'Ufficio di Matera.	51.173,46
4.02.01.00 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche – Totale Residui - € 604.886,48	604.886,48	Credito nei confronti della Regione per fondi FSC – intervento di riqualificazione energetica Polo delle Biotecnologie di Pantanello.	0,00
Totale Residui al 31.12.2021 al netto del Titolo 9 - € 3.962.374,97	3.365.622,94		596.752,03

RISULTATO DEL RENDICONTO 2021

Il risultato contabile di amministrazione al 31.12.2021, dimostrato nell'allegato A), è di € 7.101.153,62 composto da:

€ 506.963,70 dalla parte accantonata riguardante : fondo residui perenti di € 22.878,45 ed il FCDE di € 484.085,25 rideterminato al 31.12.2021;

€ 5.916.855,47 dalla parte vincolata formata da vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili per € 452.350,25 ed € 5.464.505,22 da vincoli derivanti da trasferimenti.

€ 677.334,45 dalla parte disponibile.

Con delibera n.35 del 13.04.2022 l'Agenzia ha approvato la parifica del Conto del Tesoriere al 31.12.2021.

Le partite del conto del Tesoriere concordano con le scritture della contabilità finanziaria e la relativa esposizione nel conto di bilancio pari ad €. **6.181.814,59.**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Agenzia rileva un avanzo di competenza di €. 6.189.521,98 per cui è in una situazione di equilibrio.

Il saldo negativo dell'equilibrio di bilancio di €. 30.675,52 scaturisce in modo prevalente dai minori accertamenti rilevati nella classificazione delle entrate 3.01.01.00 "Vendite di Beni". Inoltre, l'equilibrio complessivo negativo di €. 219.210,10 è determinato dall'incremento del F.C.D.E. ricalcolato in sede di rendiconto.

Arconet ha affermato che: *"(...) il risultato di competenza e l'equilibrio di bilancio sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*. Pertanto il risultato di competenza dovrà essere necessariamente maggiore o uguale a zero, mentre l'equilibrio di bilancio dovrà tendenzialmente essere tale. Arconet conclude rammentando che, in ogni caso, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

PARTECIPAZIONI

L'ALSIA può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 T.U.S.P., ovvero:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (quali ad, esempio i cosiddetti Enti del Terzo Settore – ETS - costituiti ai sensi del D.Lgs 117/2017);

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (società pubblica di progetto);

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse nazionale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art 17, commi 1 e 2 (la c.d. "società mista" propriamente detta, con socio privato scelto con gara a doppio oggetto);

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (le c.d. società strumentali in house ex art.5 del D.Lgs 50/2016);

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs n.50/2016;

che le uniche deroghe sono previste nell'art.4:

- comma 3, al solo scopo di valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...) tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore economico";
- commi 6, 7 e 8 riguardanti, rispettivamente, la costituzione/partecipazione in società o Enti in attuazione dell'art.34 del Reg (CE) 1303/2013 (GAL); dell'art.61 del Reg (CE) 508/2014 (GAL nel settore della pesca); dell'art. 42 del Reg. (CE) n.1305/2013 (rete PEI tra GO, servizi di consulenza e ricercatori per azioni finalizzate all'innovazione nel settore agricolo); in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici nonché la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico sportiva in aree montane ; in società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari nonché in quelle con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.

La situazione delle partecipazioni dell'Agenzia, così come rilevata con delibera n.155 del 30.12.2021, è la seguente:

- partecipazione in qualità di socio nella **Cantina di Venosa s.c.a r.l.** a far data dal 16.11.2001 (delibera del Consiglio di Amministrazione) con una quota sociale di euro 600,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Ai sensi dell' art. 24 commi 5 bis e 5 ter del D. Lgs 175/2016 "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31.12.2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 (alienazione e mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione))non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Le disposizioni del comma 5 bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato in utile nel triennio 2017-2019 Con comunicazione prot. Alsia 7610/2021 il Presidente della Cantina di Venosa, fa presente che la società cooperativa ha prodotto un risultato medio nel triennio 2017/2019 in pareggio per aver destinato tutti i suoi utili a ristoro ai soci come previsto dall'art. 2545 sexies del Codice Civile; L'Amministrazione ha ritenuto che tale partecipazione, pur non rientrando nelle categorie previste dall'art.4 comma 2, debba essere utilmente mantenuta;
- partecipazione nell'associazione riconosciuta **Cluster Lucano di Bioeconomia ETS** approvata con delibera n.111 del 13.09.2018. Quota annua sociale € 500,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Gli Enti del Terzo Settore (costituiti ai sensi del D.Lgs 117/2017) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale – art.5 del già menzionato decreto legislativo – rientrando, conseguentemente nel disposto dell'art. 4 commi 1 e 2 lettera a) del TUSP;
- partecipazione nell'associazione **International Plant Phenomics Network (IPPN)** approvata con delibera n. 207 del 13.11.2015. Quota annua sociale € 3.000,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Si tratta di un'associazione che rappresenta il riferimento internazionale per lo sviluppo delle ricerche nel settore strategico della plant phenomics. L'Agenzia dispone di una piattaforma di plant phenomics ossia di indagine mediante analisi d'immagine ad elevata efficienza del fenotipo delle piante, unica in Italia e tra le poche al mondo basata sul sistema Scanalyzer 3D;
- **ACQUA S.P.A. e Ce.R.T.A. SOC. CONS. A R.L** entrambe in liquidazione;
- Partecipazione nell'associazione **Cluster Energia Basilicata ETS** (determina 2019/20PS/00007). Quota annuale sociale € 500,00. Non vi è nessun Rappresentante dell'Agenzia presso l'Organo di governo. Lo scopo dell'associazione è quello di aggregare le Imprese, le Università, i Centri di Ricerca e le Organizzazioni Pubblico/Private che operano, a vario titolo, nel settore energetico, per generare, attraverso il Cluster, opportunità di sviluppo tecnologico ed innovativo per l'intero sistema economico della Basilicata

CREDITI ALSIA VS. REGIONE BASILICATA

assentiti con verbale del Revisore Unico n. 8 del 25/03/2021:

Dati Bilancio Regione Basilicata al 31.12.2021			Dati Bilancio ALSIA al 31.12.2021			Differenze	Note
Capitolo	Causale	ResiduoTerza Parte	Capitolo	Oggetto accertamento /impegno	Importo accertamento / impegno		
U18160	RIACC.IMPEGNO 201003263: p.o.val d'agri-melandro-sauro-camastra-approvazione del progetto r.e.t.i.-riqualificazione ecologica territoriale integrata-	120.000,00	E02462	accertamento somme per convenzione con regione basilicata p.o. val d'agri /alsia	120.000,00	0,00	
U62300	riacc.imp.202009080: riacc.imp.201909512: riacc.imp.201812340: dgr. 402/2015. fondo sviluppo e coesione 2007-2013 delibera cipe 28/2015. sad1 (strumento di attuazione diretta) - intervento di riqualificazione energetica polo delle biotecnologie c/o alsia c.da pantanelle metaponto fi azione 3i riqualifi	660.386,48	E00828	appalto integrato per ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica del costituendo polo delle agrobiotecnologie di pantanello in agro di bernalda. cup:d84b15000170002, cig: 6635968e04. presa d'atto verbale di valutazione dell'of	604.886,48	55.500,00	somma impegnata dal dipartimento per €. 1.650.000,00 n. 201812340 riaccert. 201909512, n. 202009080 - progetto approvato per complessivi €. 3.644.500,00 - l'agenzia ha accertato il saldo del progetto r €. 1.594.500,00 così come comunicato al dipartimento con la determina n. 2018/20gr/00025 del 23/11/2018
U60439	riacc.imp.202009480: riacc.imp.201917299: d.d. 14ad.2018/d.00223 del 20/04/2018 - impegno a favore di alsia.	36.772,41	E00242	progetto itinere - decreto interministeriale biodiversita'n. 1083 del 9.2.2017 - d.d. regione basilicata 14d.2018/d.00223 - cup d46c18000970001 -	0,00	36.772,41	il progetto e' scaduto il 31.12.2020 e l'agenzia non avendo ricevuto proroga dal ministero non ha completato il progetto. l'accertamento è stato reso inesigibile al 31.12.2020.
U60439	riacc.imp.202009530: riacc.imp.201918479: d.d. 14af.2019/d.00874 del 16/09/2019 - impegno a favore di alsia.	23.133,95	E00242	progetto caratteri lucani - decreto interministeriale n. 31943 del 16.11.2018 - d.d. regione basilicata 14d.2019/d.00874 -	23.133,95	0,00	
U60206	riacc.imp.202034212: monitoraggio fitosanitari cofinanziati degli organismi nocivi in basilicata- impegno a favore dell'alsia - area ricerca servizi avanzati per analisi da effettuare nel 2020.	14.871,00	E00222		0,00	14.871,00	l'agenzia provvederà ad accertare la somma nell'esercizio 2022

U61199	riacc.imp.202035019: feamp basilicata 2014-2020 - mis. 2.47 - progetto "valorizzazione della trota lucana" approvato con dgr 668 del 30.09.2019 - impegno spesa e liquidazione dell'anticipazione	69.000,00	E00245	p.o. feamp 2014-2020 progetto valorizzazione della trota autoctona della basilicata - accertamento delle entrate	69.000,00	0,00	l'agenzia ha accertato il progetto nel pluriennale 2020 2022 nel seguente modo: € 46.000,00 incassati nel 2020; € 54.000,00 accertati nell'esercizio 2021; € 15.000,00 nell'esercizio 2022.
U03318	nomina della commissione giudicatrice della igara telematica mediante procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di asilo nido negli edifici di proprietà della regione basilicata, dell'aor san carlo di potenza e dell'università degli studi della basilicata.ì - id gara simog: 7624262	840,00	E00720		0,00	840,00	l'agenzia provvederà ad accertare la somma nell'esercizio 2022
U55117	dgr. n. 402 del 28/06/2019 ipo fesr basilicata 2014-2020 ñ azione 1a.1.5.1. avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca inserite nel piano triennale delle infrastrutture di ricerca della regione basilicata.ì ñ area di specializzazione: bioeconomia ñ progetto phenolab 4.0 ñ soggetto proponente: alsia ñ co- proponente cnr - codice rna-cor: 5864211 - codice cup:: g89j19001000003 - codice sifesr - 15/2019/0209 concessione contributo	1.713.492,61	E00089		0,00	1.713.492,61	l'agenzia ha previsto l'accertamento nell'esercizio 2022
U55117	dgr. n. 402 del 28/06/2019 ipo fesr basilicata 2014-2020 ñ azione 1a.1.5.1. avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca inserite nel piano triennale delle infrastrutture di ricerca della regione basilicata.ì ñ area di specializzazione: bioeconomia ñ progetto phenolab 4.0 ñ soggetto proponente: alsia ñ co- proponente cnr - codice rna-cor: 5864211 - codice cup:: g89j19001000003 - codice sifesr - 15/2019/0209 concessione contributo	886.507,39	E00089		0,00	886.507,39	l'agenzia ha previsto l'accertamento nell'esercizio 2023

U60439	D.D. 14AF.2021/D.00006 del 13/01/2021 - impegno a favore di alsia.	60.000,00	E00242	progetto "valobiobas" cup d46f21004130001 - decreto direttoriale mipaaf n. 9372645 del 11.12.2020 - assegnazione al dirigente area programmazione e sviluppo ed accertamento delle entrate	60.000,00	0,00	
U60651	DGR N. 970 del 3/12/2021 - impegno a favore di alsia.	40.000,00	E00242	L.R. 42 DEL 28.11.2018 - promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali	0,00	40.000,00	l'agenzia ha previsto l'accertamento nell'esercizio 2022
U43154	progetto plus supreme . convenzione tra regione basilicata e alsia dell' 8/11/2021 n. rep. 895. approvazione schema di addendum.	91.309,68	E00252	progetto s.u.pr.eme. - convenzione regione- alsia/8.11.2021 rep. 895 - approvazione schema di addendum	91.309,68	0,00	
U60206	REG. (UE) 652/2014 art. 19 - monitoraggio fitosanitari cofinanziati degli organismi nocivi in basilicata- impegno a favore dell'alsia - area ricerca servizi avanzati - per analisi da effettuare nel corso del 2021.	109.630,00	E00222	monitoraggio fitosanitari cofinanziati degli organismi nocivi in basilicata - analisi effettuate nel corso del 2021 - det. reg.le n. 14BC.2021/D.00101/10.12.20	109.630,00	0,00	
U64501	PO FESR BASILICATA 2014-2020 - avviso pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'art. 96.3.d del regolamento (ue) n. 1303/2013 - d.g.r. n. 793 del 6 novembre 2019 - progetto "urban green shapes. quality, efficiency and wellbeing of the neighbourhood ñ urgesi - cup: c19j21034720007. impegno contabile	24.000,00	E00090	presa d'atto ammissione a finanziamento progetto "urban green shapes. quality, efficiency and wellbeing of the neighbourhood - urgesi" approvazione accordo di partenariato (cup c19j21034720007)	20.000,00	4.000,00	l'importo complessivo del progetto per i due anni e' di euro 40.000,00. l'agenzia ha accertato per l'anno 2021 euro 20.000,00 e per l'anno 2022 euro 20.000,00 per il totale complessivo di euro 40.000,00
U64501	PO FESR BASILICATA 2014-2020 - avviso pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'art. 96.3.d del regolamento (ue) n. 1303/2013 - d.g.r. n. 793 del 6 novembre 2019 - progetto "urban green shapes. quality, efficiency and wellbeing of the neighbourhood ñ urgesi - cup: c19j21034720007. impegno contabile	16.000,00	E00090	presa d'atto ammissione a finanziamento progetto "urban green shapes. quality, efficiency and wellbeing of the neighbourhood - urgesi" approvazione accordo di partenariato (cup c19j21034720007)	20.000,00	-4.000,00	

U64501	PO FESR BASILICATA 2014-2020 - avviso pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'art. 96.3.d del regolamento (ue) n. 1303/2013 - d.g.r. n. 793 del 6 novembre 2019 - progetto medicinal plants in a sustainable supply chain. experience of land-use practices - me.pla.sus cup: c45f20000540002 - impegno contabile	25.200,00	E00176	PO FESR BASILICATA 2014-2020 - progetto di cooperazione interregionale e transnazionale "meplasmus" - assegnazione progetto ed accertamento delle entrate	14.810,00	10.390,00	l'importo complessivo del progetto per i due anni e' di euro 42.000,00. l'agenzia ha accertato per l'anno 2021 euro 14.810,00 e per l'anno 2022 euro 27.190,00 per il totale complessivo di euro 42.000,00
U64501	PO FESR BASILICATA 2014-2020 - avviso pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'art. 96.3.d del regolamento (ue) n. 1303/2013 - d.g.r. n. 793 del 6 novembre 2019 - progetto medicinal plants in a sustainable supply chain. experience of land-use practices - me.pla.sus cup: c45f20000540002 - impegno contabile	16.800,00	E00176	PO FESR BASILICATA 2014-2020 - progetto di cooperazione interregionale e transnazionale "meplasmus" - assegnazione progetto ed accertamento delle entrate	27.190,00	-10.390,00	
		3.907.943,52			1.159.960,11	2.747.983,41	

CREDITI E DEBITI RECIPROCI AL 31.12.2021
CON L'ARPAB ED IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

L'Alsia e l'Arpab, al fine di amministrare le spese comuni per la gestione della struttura di Metaponto di proprietà della Regione Basilicata (ex Agrobios) e sede dei due centri di Ricerca, hanno stipulato in data 31.12.2013 un protocollo d'intesa (recepito con deliberazione commissariale n.1 del 13.01.2014) con il quale hanno definito i criteri di ripartizione delle spese sostenute per i servizi e forniture comuni e, al contempo, hanno ripartito i relativi contratti al fine di consentire a ciascun ente, a decorrere dal 1° gennaio 2014, di agire in via esclusiva, in luogo e per conto dell'altro, dietro rimborso dei relativi costi secondo i criteri stabiliti nel protocollo.

Con verbale di riunione tra Alsia ed Arpab del 7/07/2022 prot. n 4413 dell'8/07/2022 allegato alla determina n.2022/20AF/00011 del 21/07/2022 Al 31.12.2021 il credito dell'Agenzia contabilizzato nei confronti dell'Arpab risulta essere di € 247.637,40 mentre, alla stessa data, non risultano debiti dell'Agenzia nei confronti dell'ARPAB.

Analogo discorso per la gestione delle spese comuni con il Consorzio di Bonifica della Basilicata relative all'immobile in comodato d'uso gratuito della sede centrale dell'Alsia in Matera - in via Annunziatella 64 -. Il credito dell'Agenzia a tutto il 31.12.2021 è di € 87.259,01 risultante dagli accertamenti registrati nella contabilità

Il Direttore
(prof. Aniello Crescenzi)

ART.41 D.L. 66/2014 CONVERTITO NELLA LEGGE N.89/2014

L'art.41 del D.L.66/2014 sancisce che "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33".

Ai sensi del comma 3 dell'art.9 del DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (coincidente con i termini previsti dall'art.4 del D. Lgs 9 ottobre 2002 n.231 come modificato dal D.Lgs 9 novembre 2012 n.192), o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori (coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

L'indice annuale di tempestività dei pagamenti 2021 è di -10,32 giorni.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del triennio precedente:

ANNO	ITP in giorni
2018	11,03
2019	-3,05
2020	-1,55
2021	-10,32

Il Dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari
(Dott.ssa Rosanna Caragiulo)

Il Direttore
(prof. Aniello Crescenzi)